



**Banca del Lazio
Popolare**

Società Cooperativa per Azioni

Sede legale e direzione generale Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (Roma)

Iscritta all'Albo delle Banche al n. 5237 e al Registro Imprese di Roma al n. 04781291002

Capitale sociale pari a Euro 21.929.139, riserve pari a Euro 224.725.096 al 31 dicembre 2009

Partita IVA 04781291002

PROSPETTO DI BASE

relativo al programma di prestiti obbligazionari denominati

BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.p.A. OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

BANCA POPOLARE DEL LAZIO S.C.p.A. OBBLIGAZIONI *STEP - UP*

Il presente documento – composto dal documento di registrazione (il “**Documento di Registrazione**”) di Banca Popolare del Lazio S.C.p.A. (di seguito l’“**Emittente**” o la “**Banca**”) depositato in Consob in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10096706 del 24 novembre 2010, dalla nota di sintesi (la “**Nota di Sintesi**”) e dalla nota informativa sugli strumenti finanziari (la “**Nota Informativa**”), nonché da ogni successivo eventuale supplemento – costituisce un prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) ai sensi e per gli effetti della Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto Informativo**”) e ha ad oggetto il programma di emissione di prestiti obbligazionari a tasso fisso, tasso variabile e *step-up* (il “**Programma di Offerta**”).

Il presente Prospetto di Base è redatto in conformità all’articolo 26 del Regolamento 2004/809/CE (il “**Regolamento 809**”) e al regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 s.m.i. (il “**Regolamento Emittenti**”) ed è stato depositato presso la Consob in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10096706 del 24 novembre 2010.

Prima di procedere alla sottoscrizione e/o all’acquisto di qualunque serie di Obbligazioni emesse a valere sul Programma di Offerta, si invitano gli investitori a leggere attentamente i “Fattori di rischio” relativi all’Emittente e agli Strumenti Finanziari offerti.

L’adempimento di pubblicazione del Prospetto di Base non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi. Il Prospetto di Base è a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale dell’Emittente in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM) ed è, inoltre, consultabile sul sito *internet* dell’Emittente www.bplazio.it.

INDICE

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI	6
1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI	6
2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	6
SEZIONE II - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA D'OFFERTA	7
SEZIONE III - NOTA DI SINTESI	8
1. FATTORI DI RISCHIO	9
1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente	9
1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti	9
2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	12
2.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	12
2.2 Panoramica delle attività	12
2.3 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza	12
2.4 La società di revisione	13
2.5 Dati finanziari selezionati	13
2.6 Dichiarazioni dell'Emittente	16
3. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI	17
3.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni	17
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	17
3.3 Forma e regime di circolazione	17
3.4 Tasso di interesse nominale	17
3.5 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata	18
3.6 Importo totale dell'emissione/offerta	18
3.7 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione	18
3.8 Riduzione dell'offerta	18
3.9 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)	18
3.10 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni	18
3.11 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta	19
3.12 Diritti di prelazione	19
3.13 Destinatari dell'offerta	19
3.14 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate	19
3.15 Ammissione alla quotazione e mercato secondario	19
4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	20
SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO	21
SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE	22
1. PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	22
2. REVISORI LEGALI DEI CONTI	22
2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente	22
2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla Società di Revisione	22
3. FATTORI DI RISCHIO	23
4. INDICATORI PATRIMONIALI E DATI FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE	24
5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE	25
5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente	25
6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ	26

6.1	Principali attività	26
7.	STRUTTURA ORGANIZZATIVA	28
7.1	Società controllanti	28
7.2	Società controllate	28
8.	INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE	28
8.1	Cambiamenti negativi	28
8.2	Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti	28
9.	PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI	28
10.	ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA	28
10.1	Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Collegio Sindacale e Direzione Generale	28
10.2	Conflitti di interesse	30
11.	PRINCIPALI AZIONISTI	30
11.1	Partecipazioni di controllo nell'Emittente	30
11.2	Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo	30
12.	INFORMAZIONI FINANZIARIE	30
12.1	Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati	30
12.2	Bilanci	31
12.3	Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati	31
12.4	Altre informazioni sottoposte a revisione	31
12.5	Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione estratte da fonti diverse dai bilanci dell'emittente sottoposti a revisione	31
12.6	Data delle ultime informazioni finanziarie	32
12.7	Informazioni finanziarie infrannuali	32
12.8	Procedimenti giudiziari e arbitrati	32
12.9	Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente	32
13.	CONTRATTI IMPORTANTI	32
14.	PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI	32
15.	INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI	32
16.	DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO	32
SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA		34
SEZIONE VI.A - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO		34
1.	PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	34
2.	FATTORI DI RISCHIO	35
2.1	Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione degli strumenti finanziari con altri titoli	39
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	40
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	40
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi	41
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	41
4.1	Tipologia di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	41
4.2	Legislazione	41
4.3	Forma e regime di circolazione	42
4.4	Valuta di denominazione	42
4.5	Ranking	42
4.6	Diritti	42
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	42
4.8	Scadenza e rimborso	43
4.9	Tasso di rendimento effettivo	43
4.10	Forme di rappresentanza	43
4.11	Autorizzazioni	43

4.12	Data di emissione	43
4.13	Restrizioni alla trasferibilità	44
4.14	Aspetti fiscali	44
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	44
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	44
5.2	Ripartizione ed assegnazione	46
5.3	Prezzo di emissione	47
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	47
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	47
6.1	Mercati di negoziazione degli Strumenti Finanziari offerti.....	47
6.2	Mercati di negoziazione di altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente.....	47
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	47
7.	INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI.....	48
7.1	Consulenti legati alle emissioni.....	48
7.2	Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	48
7.3	Pareri di terzi.....	48
7.4	Rating	48
7.5	Condizioni Definitive	48
APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO		53
SEZIONE VI.B - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE.....		61
1.	PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ.....	61
2.	FATTORI DI RISCHIO.....	62
2.1	Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione degli strumenti finanziari con altri titoli	67
3.	INFORMAZIONI FONDAMENTALI	69
3.1	Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta	69
3.2	Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	70
4.	INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	70
4.1	Tipologia di strumenti finanziari oggetto dell'offerta	70
4.2	Legislazione	70
4.3	Forma e regime di circolazione	70
4.4	Valuta di denominazione.....	71
4.5	Ranking.....	71
4.6	Diritti.....	71
4.7	Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare	71
4.8	Scadenza e rimborso.....	72
4.9	Tasso di rendimento effettivo	73
4.10	Forme di rappresentanza	73
4.11	Autorizzazioni	73
4.12	Data di emissione	73
4.13	Restrizioni alla trasferibilità.....	73
4.14	Aspetti fiscali	73
5.	CONDIZIONI DELL'OFFERTA	74
5.1	Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta	74
5.2	Ripartizione ed assegnazione	76
5.3	Prezzo di emissione	76
5.4	Collocamento e sottoscrizione.....	76
6.	AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	77
6.1	Mercati di negoziazione degli Strumenti Finanziari offerti.....	77
6.2	Mercati di negoziazione di altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente.....	77
6.3	Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario	77

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	77
7.1 Consulenti legati alle emissioni.....	77
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	77
7.3 Pareri di terzi.....	77
7.4 Rating.....	78
7.5 Condizioni Definitive.....	78
APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE	83
SEZIONE VI.C - OBBLIGAZIONI STEP-UP	92
1. PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ	92
2. FATTORI DI RISCHIO	93
2.1 Esempificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione degli strumenti finanziari con altri titoli.....	97
3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI	98
3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta.....	98
3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi.....	99
4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE	99
4.1 Tipologia di strumenti finanziari oggetto dell'offerta.....	99
4.2 Legislazione.....	99
4.3 Forma e regime di circolazione.....	99
4.4 Valuta di denominazione.....	100
4.5 Ranking.....	100
4.6 Diritti.....	100
4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare.....	100
4.8 Scadenza e rimborso.....	101
4.9 Tasso di rendimento effettivo.....	101
4.10 Forme di rappresentanza.....	101
4.11 Autorizzazioni.....	101
4.12 Data di emissione.....	101
4.13 Restrizioni alla trasferibilità.....	101
4.14 Aspetti fiscali.....	102
5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA	102
5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta.....	102
5.2 Ripartizione ed assegnazione.....	104
5.3 Prezzo di emissione.....	104
5.4 Collocamento e sottoscrizione.....	105
6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE	105
6.1 Mercati di negoziazione degli Strumenti Finanziari offerti.....	105
6.2 Mercati di negoziazione di altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente.....	105
6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario.....	105
7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI	106
7.1 Consulenti legati alle emissioni.....	106
7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione.....	106
7.3 Pareri di terzi.....	106
7.4 Rating.....	106
7.5 Condizioni Definitive.....	106
APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI STEP-UP	111

SEZIONE I - PERSONE RESPONSABILI

1. INDICAZIONE DELLE PERSONE RESPONSABILI

La Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni, con sede legale e direzione generale in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM), legalmente rappresentata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Prof. Renato Mastrostefano, si assume la responsabilità delle informazioni contenute nel presente Prospetto di Base.

2. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Il presente Prospetto di Base è conforme al modello pubblicato mediante deposito presso la Consob in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 10096706 del 24 novembre 2010 e contiene tutte le informazioni necessarie a valutare con fondatezza i diritti connessi alle Obbligazioni.

La Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni dichiara che, avendo adottato tutta la ragionevole diligenza richiesta a tale scopo, le informazioni contenute nel presente Prospetto di Base sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

SEZIONE II - DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGRAMMA D'OFFERTA

Nell'ambito dell'attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito, l'Emittente potrà emettere a valere sul Programma di Offerta, per un ammontare complessivo di 170 milioni di Euro, diverse tipologie di titoli di debito, di valore nominale unitario pari ad Euro 1.000, che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore il 100% del relativo valore nominale (gli **“Strumenti Finanziari”** o le **“Obbligazioni”**).

Il Programma prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a tasso fisso;
- Obbligazioni a tasso variabile;
- Obbligazioni *step-up*.

Il presente Prospetto di Base è valido per un periodo di 12 mesi dalla relativa data di pubblicazione e si compone delle seguenti sezioni:

- Sezione I - Persone Responsabili;
- Sezione II - Descrizione sintetica del Programma d'Offerta;
- Sezione III - Nota di Sintesi, che riassume le caratteristiche dell'Emittente e degli Strumenti Finanziari;
- Sezione IV - Fattori di Rischio, relativa ai fattori di rischio connessi all'Emittente e agli Strumenti Finanziari;
- Sezione V - Documento di Registrazione, che contiene informazioni sull'Emittente;
- Sezione VI - Nota Informativa, che contiene le informazioni relative agli Strumenti Finanziari emessi a valere sul Programma di Offerta, ed è suddivisa nelle seguenti sottosezioni:
 - Sezione VI.A, relativa alle Obbligazioni a tasso fisso;
 - Sezione VI.B, relativa alle Obbligazioni a tasso variabile;
 - Sezione VI.C, relativa alle Obbligazioni *step-up*.

Le condizioni definitive conterranno i termini e le condizioni specifiche delle Obbligazioni di volta in volta emesse e saranno redatte secondo i modelli di cui alle **“Appendici B”** (le **“Condizioni Definitive”**) a ciascuna Sezione della Nota Informativa. Le Condizioni Definitive saranno messe a disposizione degli investitori in occasione di ciascuna emissione e trasmesse alla Consob prima dell'inizio dell'offerta. Nelle **“Appendici A”** a ciascuna Sezione della Nota Informativa sono invece contenuti i modelli dei **“Regolamenti dei prestiti obbligazionari”**.

SEZIONE III - NOTA DI SINTESI

La presente sezione costituisce la Nota di Sintesi rilevante ai fini della Direttiva sul Prospetto Informativo ed è redatta in conformità all'articolo 24 del Regolamento 809.

La presente Nota di Sintesi deve essere letta come un'introduzione al Prospetto di Base e, pertanto, qualsiasi decisione di investire negli Strumenti Finanziari dovrebbe basarsi sull'esame da parte dell'investitore anche del Documento di Registrazione e della Nota Informativa, redatti ai sensi della Direttiva sul Prospetto Informativo. È, altresì, indispensabile un'attenta lettura delle Condizioni Definitive che conterranno le caratteristiche, i termini e le condizioni di offerta specifiche degli Strumenti Finanziari di volta in volta emessi.

Qualora sia proposta un'azione dinanzi all'autorità giudiziaria in merito alle informazioni contenute nel Prospetto di Base, l'investitore ricorrente potrebbe essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del Prospetto prima dell'inizio del procedimento.

La responsabilità civile incombe sulle persone che hanno redatto la Nota di Sintesi, ed eventualmente la sua traduzione, soltanto qualora la stessa Nota risulti fuorviante, imprecisa o incoerente se letta congiuntamente alle altre parti del Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria. Nel valutare la possibilità di effettuare un investimento negli Strumenti Finanziari, gli investitori dovranno tenere in considerazione, tra l'altro, i fattori di rischio di seguito sinteticamente esposti.

1.1 Fattori di rischio relativi all'Emittente

I potenziali investitori dovrebbero comunque considerare, nella decisione di investimento, che l'Emittente, nello svolgimento della sua attività, è esposto ai fattori di rischio di seguito riportati e specificati nella Sezione V - Documento di Registrazione, paragrafo 3:

- rischio di credito
- rischio di mercato
- rischio operativo
- rischio legale

1.2 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Descrizione sintetica degli Strumenti Finanziari

Il Programma di Offerta prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Obbligazioni:

- Obbligazioni a tasso fisso
- Obbligazioni a tasso variabile
- Obbligazioni *step-up*

Le caratteristiche finanziarie delle singole tipologie di Obbligazioni sono di seguito esposte.

Obbligazioni a tasso fisso

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, costante lungo la durata del prestito. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. La denominazione, il prezzo, la durata, il tasso di interesse, il codice ISIN, la frequenza del pagamento delle cedole, la data di godimento e scadenza degli interessi ed ogni ulteriore elemento relativo alle caratteristiche delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali fattori di rischio connessi alle Obbligazioni a tasso fisso:

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio di assenza di garanzie
- Rischio di vendita prima della scadenza

- Rischio di tasso di mercato
- Rischio di liquidità
- Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
- Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
- Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta
- Rischio derivante da scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento dei Titoli di Stato
- Rischio correlato all'assenza di rating
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Per una trattazione dettagliata dei menzionati fattori di rischio, si invitano gli investitori ad una attenta lettura del paragrafo 2 della Sezione VI.A della Nota Informativa relativa alle Obbligazioni a tasso fisso.

Obbligazioni a tasso variabile

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre/sei mesi o il tasso annuo lordo semplice dei B.O.T. a tre/sei mesi o il tasso ufficiale di riferimento della BCE) eventualmente aumentato o diminuito di uno *spread*. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. L'Emittente potrà, inoltre, prevedere che l'ammontare della prima cedola di interessi sia fissato in ragione di un tasso di interesse predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni. Non è sempre garantita la corrispondenza temporale tra la definizione della cedola ed il parametro di riferimento. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. La denominazione, il prezzo, la durata, il parametro di indicizzazione, lo *spread*, l'eventuale tasso di interesse della prima cedola ed ogni ulteriore elemento relativo alle caratteristiche delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali fattori di rischio connessi alle Obbligazioni a tasso variabile:

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio di assenza di garanzie
- Rischio di vendita prima della scadenza
 - Rischio di tasso di mercato
 - Rischio di liquidità
 - Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
 - Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
 - Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio correlato all'eventuale *spread* negativo sul parametro di riferimento
- Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del Parametro di Indicizzazione e quello della cedola

- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta
- Rischio derivante da scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento dei Titoli di Stato
- Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante
- Rischio correlato all'assenza di informazioni
- Rischio correlato all'assenza di *rating*
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Per una trattazione dettagliata dei menzionati fattori di rischio, si invitano gli investitori ad una attenta lettura del paragrafo 2 della Sezione VI.B della Nota Informativa relativa alle Obbligazioni a tasso variabile.

Obbligazioni *step-up*

Le Obbligazioni *step-up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà lungo la durata del prestito. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. La denominazione, il prezzo, la durata, il tasso di interesse, il codice ISIN, la frequenza del pagamento delle cedole, la data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Si riporta di seguito l'elenco dei principali fattori di rischio connessi alle Obbligazioni *step-up*:

- Rischio di credito per il sottoscrittore
- Rischio di assenza di garanzie
- Rischio di vendita prima della scadenza
 - Rischio di tasso di mercato
 - Rischio di liquidità
 - Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione
 - Rischio connesso all'apprezzamento della relazione rischio-rendimento
 - Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente
- Rischio di chiusura anticipata dell'offerta
- Rischio derivante da scostamento del rendimento delle Obbligazioni rispetto al rendimento dei Titoli di Stato
- Rischio correlato all'assenza di *rating*
- Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse
- Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

Per una trattazione dettagliata dei menzionati fattori di rischio, si invitano gli investitori ad una attenta lettura del paragrafo 2 della Sezione VI.C della Nota Informativa relativa alle Obbligazioni *step-up*.

2. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

2.1. Storia ed evoluzione dell'Emittente

La denominazione legale dell'Emittente è Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni, iscritta al Registro delle Imprese di Roma con il numero 04781291002 ed all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con numero 5237.

La Banca è stata costituita in data 2 novembre 1994. La durata è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

La Banca ha sede legale e direzione generale in Velletri (RM), Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9 e svolge la sua attività nel territorio di competenza secondo quanto stabilito dallo Statuto. Recapito telefonico 06/964401.

L'Emittente ha la forma di società cooperativa per azioni, non ci sono soggetti che detengono strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore allo 0,50% del capitale sociale. Nessun soggetto controlla, direttamente o indirettamente, l'Emittente ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF").

2.2 Panoramica delle attività

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, compresa ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Banca opera principalmente nel settore dell'intermediazione creditizia e finanziaria "tradizionale". La composizione della clientela è caratterizzata dalla prevalente presenza di clientela *retail*. La Banca svolge peraltro un'attività mirata anche alla clientela dei segmenti più alti (*private e corporate*) rispetto alla quale la gamma dei prodotti/servizi offerti si avvale di una apposita struttura centrale o di terze parti, per quelle attività che, per la loro marginalità o per la specifica natura, non vengono gestite direttamente dalla struttura aziendale.

La Banca alla data del 31 dicembre 2009, dispone di n. 51 dipendenze, raggruppate in sei aree territoriali e 469 dipendenti, di cui 4 promotori finanziari.

2.3 Organi di amministrazione, di direzione e di vigilanza

Il Consiglio di Amministrazione dell'Emittente è composto dai seguenti membri:

NOME	CARICA RICOPERTA ALL'INTERNO DELLA BANCA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Dott. Prof. Renato Mastrostefano	Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Comitato Esecutivo	Revisore: Associazione Nazionale fra le Banche Popolari Italiane
Rag. Italo Ciarla	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Membro del Comitato Esecutivo	-
Becucci avv. Domenico	Consigliere	-

	Membro del Comitato Esecutivo	
Avv. Edmondo Maria Capecelatro	Consigliere	-
Geom. Cesare Ciriaci	Consigliere	-
Dott. Augusto Marzullo	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	-
Rag. Giancarlo Natalizia	Consigliere	-
Avv. Giulio Pizzuti	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	-

Il Collegio Sindacale dell'Emittente è composto dai seguenti membri:

NOME	CARICA RICOPERTA ALL'INTERNO DELLA BANCA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Dott. Prof. Luigi Ducci	Presidente del Collegio Sindacale	-
Dott. Rito Mazzi	Membro Effettivo del Collegio Sindacale	-
Dott. Carlo Romagnoli	Membro Effettivo del Collegio Sindacale	-
dott. Michele Patanè	Membro Supplente del Collegio Sindacale	-
rag. Giulio Casolari	Membro Supplente del Collegio Sindacale	-

La Direzione Generale è composta dai seguenti membri:

NOME	CARICA RICOPERTA ALL'INTERNO DELLA BANCA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Rag. Massimo Lucidi	Direttore Generale	-
Dott. Giuseppe Colagrosso	Vice Direttore Generale Area Affari	Consigliere Co.Ba.Po. S.p.A.
Dott. Ferruccio Lucchini	Vice Direttore Generale Area Risorse	Consigliere FinSud Sim S.p.A.

2.4 La società di revisione

La società di revisione è KPMG S.p.A. avente sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, iscritta all'Albo delle società di revisione tenuto dalla Consob, con delibera n. 10.828 del 16 luglio 1997 (la "Società di Revisione").

2.5 Dati finanziari selezionati

Le tabelle di seguito riportano i dati finanziari maggiormente significativi relativi all'Emittente al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, posti a confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Indicatori di solvibilità	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2009	31.12.2008
Patrimonio di Vigilanza	244.365.826	239.778.173	231.087.019	223.664.841
Total Capital ratio	18,21%	17,85%	17,96%	16,80%

<i>Tier 1 Capital ratio</i>	16,91%	16,54%	16,60%	15,53%
<i>Core Tier 1</i>	16,91%	16,54%	16,60%	15,53%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	8,30%	8,17%	7,84%	7,02%
Sofferenze nette su impieghi netti	2,22%	2,14%	1,86%	1,53%
Partite Anomale lorde su impieghi lordi	5,21%	4,66%	4,07%	3,77%
Partite Anomale nette su impieghi netti	4,53%	4,00%	3,26%	2,98%

Dati economico/patrimoniali	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni %
Margine di interesse	25.983.563	28.835.802	-9,89%
Margine di intermediazione	39.039.501	38.410.409	1,64%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	5.532.822	7.049.724	-21,52%
Utile netto	3.015.180	3.725.086	-19,06%
Raccolta diretta	1.354.351.383,54	1.322.525.036	2,41%
Raccolta indiretta	741.575.020	747.493.320	-0,79%
Impieghi netti	1.077.683.277	996.210.417,63	8,18%
Totale attivo	1.677.892.875	1.631.219.801	2,86%
Patrimonio netto	247.012.384	235.452.020	4,91%
Capitale sociale	22.268.220	21.560.499	3,28%

Dati economico/patrimoniali	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni %
Margine di interesse	55.231.621	73.930.612	25,29%
Margine di intermediazione	78.940.144	91.129.725	-13,38%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	17.133.403	25.960.524	-34,00%
Utile netto	9.875.185	16.107.356	-38,69%
Raccolta diretta	1.357.479.780	1.328.160.640	2,21%
Raccolta indiretta	732.590.440	737.528.100	-0,67%
Impieghi netti	1.068.180.188	1.089.950.285	-2,00%
Totale attivo	1.679.509.037	1.635.144.637	2,71%
Patrimonio netto	246.654.235	233.364.518	+5,69%

Capitale sociale	21.929.139	21.227.988	+3,30%
-------------------------	------------	------------	--------

Le tabelle di seguito riportano i dati relativi alla raccolta al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, posti a confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Raccolta	30.06.2010	% sul totale 30.06.2010	30.06.2009	% sul totale 30.06.2009
Conti correnti di corrispondenza	951.469.569	70,25	885.554.977	66,96
Depositi a risparmio	201.954.730	14,91	204.600.368	15,47
Obbligazioni di propria emissione	154.158.507	11,38	161.115.640	12,18
Altre forme tecniche	101.651	0,01	121.350	0,01
Operazioni di pronti contro termine	46.666.926	3,45	71.132.702	5,38
Totale	1.354.351.384	100,00	1.322.525.036	100,00

Raccolta	31.12.2009	% sul totale 31.12.2009	31.12.2008	% sul totale 31.12.2008
Conti correnti di corrispondenza	940.708.488	69,30%	842.215.652	63,41%
Depositi a risparmio	202.282.966	14,90%	210.985.386	15,89%
Obbligazioni di propria emissione	161.561.211	11,90%	174.302.969	13,12%
Altre forme tecniche	114.236	0,01%	115.909	0,01%
Operazioni di pronti contro termine	52.812.879	3,89%	100.540.724	7,57%
Totale	1.357.479.780	100,00%	1.328.160.640	100,00%

Le tabelle di seguito riportano i dati relativi agli impieghi al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, posti a confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Impieghi	30.06.2010	% sul totale 30.06.2010	30.06.2009	% sul totale 30.06.2009
Portafogli	21.394.492	1,82	19.645.343	1,81
Aperture di credito in conto corrente	251.033.619	21,40	245.180.445	22,61
Finanziamenti per anticipi	180.388.781	15,38	158.246.327	14,60
Finanziamenti diversi	132.506.021	11,30	135.986.600	12,54

Mutui ed altre sovvenzioni	486.006.946	41,43	431.905.498	39,84
Altri crediti	4.361.382	0,37	8.193.701	0,76
Crediti in sofferenza	97.417.122	8,30	85.032.622	7,84
Totale	1.173.108.364	100,00	1.084.190.536	100,00

Impieghi	31.12.2009	% sul totale 31.12.2009	31.12.2008	% sul totale 31.12.2008
Portafogli	21.792.070	1,92%	20.730.395	1,8
Aperture di credito in conto corrente	236.735.183	20,87%	264.296.267	22,91
Finanziamenti per anticipi	156.775.485	13,82%	203.526.422	17,65
Finanziamenti diversi	150.645.599	13,28%	137.446.993	11,92
Mutui ed altre sovvenzioni	474.276.323	41,81%	441.184.765	38,25
Altri crediti	1.504.439	0,13%	5.222.794	0,45
Crediti in sofferenza	92.623.363	8,17%	80.916.652	7,02
Totale	1.134.352.462	100%	1.153.324.288	100

Per ulteriori informazioni si rimanda alla Sezione V – Documento di registrazione, del presente Prospetto di Base.

I bilanci chiusi al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, inclusi nel presente Prospetto di Base mediante riferimento, sono stati sottoposti a revisione completa con giudizio positivo, da parte della Società di Revisione.

Si precisa, inoltre, che i dati infrannuali relativi al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2010, approvati dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza, sono stati sottoposti a revisione limitata.

2.6 Dichiarazioni dell'Emittente

- Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente

La Banca dichiara che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

- Cambiamenti negativi

La Banca dichiara che a partire dal 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

- Informazioni sulle tendenze previste

La Banca dichiara che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive dell'Emittente per l'esercizio in corso.

- Cambiamenti significativi

La Banca dichiara che a partire dal 31 dicembre 2009, data di approvazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

3. INFORMAZIONI RELATIVE AGLI STRUMENTI FINANZIARI

3.1 Caratteristiche essenziali delle Obbligazioni

Il presente Prospetto di Base è relativo all'emissione di titoli di debito che determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del relativo valore nominale.

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di Euro 1.000 per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di decorrenza del prestito alla data di sottoscrizione.

Le Obbligazioni di volta in volta emesse, potranno assumere caratteristiche differenti per durata, numero e periodicità delle cedole fisse o variabili, secondo quanto previsto nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni saranno emesse nell'ambito della tipica ed ordinaria attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito della Banca. L'attività di raccolta consiste nel ricevere dal pubblico depositi o altri fondi rimborsabili e nel concedere crediti per proprio conto. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Popolare del Lazio.

3.3 Forma e regime di circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al TUF e al Regolamento Congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008 in tema di «*Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*».

3.4 Tasso di interesse nominale

Le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, l'interesse annuo lordo specificato nelle Condizioni Definitive. Il Programma di Offerta descritto dal presente Prospetto di Base prevede l'emissione delle seguenti tipologie di Strumenti Finanziari:

- **Obbligazioni a tasso fisso:** viene pagata una cedola fissa nel tempo, al tasso specificato nelle Condizioni Definitive, ove sono altresì specificati le date di pagamento ed il rendimento.
- **Obbligazioni a tasso variabile:** viene pagata una cedola variabile nel tempo, indicizzata al parametro di riferimento specificato nelle Condizioni Definitive, ove sono altresì specificate le date di pagamento. L'Emittente potrà, inoltre, prevedere nelle Condizioni Definitive che l'ammontare della prima cedola di interessi sia fissato in ragione di un tasso di interesse predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.
- **Obbligazioni *step-up*:** le cedole sono calcolate su tassi fissi crescenti specificati nelle relative Condizioni Definitive, ove sono altresì definiti le date di pagamento ed il rendimento.

3.5 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

3.6 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo di collocamento, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

3.7 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di prenotazione e/o nel periodo di collocamento, la cui durata sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà estendere la durata del periodo di collocamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di collocamento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nei casi di mutate condizioni di mercato, di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente e per il tramite dei suoi promotori finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall'Emittente.

3.8 Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

3.9 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000, pari al valore nominale di ogni Obbligazione e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

3.10 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento ("Data di godimento"), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione ("Data di Regolamento"), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, con aggiunta del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

A partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione.

3.11 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di collocamento, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicare sul sito *internet* dell'Emittente.

3.12 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

3.13 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto, nonché ad operatori qualificati.

3.14 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Nel caso le adesioni pervenute durante il periodo di prenotazione, risultino nominalmente superiori all'ammontare complessivo dell'importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti criteri:

- 1) qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:
 - a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all'assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora delle spezzature di Tagli Minimi, questi saranno raggruppati in nuovi Tagli Minimi ed assegnati ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all'ordine cronologico di richiesta.
- 2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del prestito è all'uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all'ordine cronologico di richiesta.

Le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

3.15 Ammissione alla quotazione e mercato secondario

L'Emittente non richiederà la quotazione delle Obbligazioni nei mercati regolamentati, né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.

L'Emittente si impegna a negoziare il titolo nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria "Strategia di esecuzione degli ordini", consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario.

4. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per la durata di validità del Prospetto di Base, possono essere consultate presso la sede legale dell'Emittente in Velletri (RM), Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9, le copie dei seguenti documenti:

- a) atto costitutivo e statuto vigente della Banca;
- b) bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della Società di Revisione;
- c) relazione concernente i principali dati patrimoniali, economici e finanziari al 30 giugno 2010, corredata dalla relazione di revisione limitata rilasciata dalla Società di Revisione.

Lo statuto della Banca e i documenti di cui ai punti b) e c) sono consultabili anche sul sito *internet* www.bplazio.it.

SEZIONE IV - FATTORI DI RISCHIO

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE, SI RINVIA AL DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE (PARAGRAFO 3, PAG. 23 E SEGUENTI) CONTENUTO NELLA SEZIONE V DEL PROSPETTO DI BASE.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AI TITOLI OFFERTI

CON RIFERIMENTO AI FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI OFFERTI, SI RINVIA ALLA NOTA INFORMATIVA CONTENUTA NELLA SEZIONE VI DEL PROSPETTO DI BASE.

IN PARTICOLARE, SI INVITANO GLI INVESTITORI A LEGGERE ATTENTAMENTE I FATTORI DI RISCHIO COLLEGATI ALL'ACQUISTO DELLE OBBLIGAZIONI DETTAGLIATAMENTE ILLUSTRATI NELLE SEGUENTI SEZIONI DELLA NOTA INFORMATIVA:

- SEZIONE VI.A, RELATIVA ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO, PARAGRAFO 2, PAG. 35 E SEGUENTI;
- SEZIONE VI.B, RELATIVA ALLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE, PARAGRAFO 2, PAG. 62 E SEGUENTI;
- SEZIONE VI.C, RELATIVA ALLE OBBLIGAZIONI *STEP-UP*, PARAGRAFO 2, PAG. 93 E SEGUENTI.

SEZIONE V - DOCUMENTO DI REGISTRAZIONE**1. PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ**

Per le informazioni relative alle persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

2. REVISORI LEGALI DEI CONTI**2.1 Nome e indirizzo dei revisori dell'Emittente**

L'Emittente ha conferito l'incarico per la revisione contabile del proprio bilancio d'esercizio per il periodo 2008 - 2010, alla Società di Revisione KPMG S.p.A. avente sede in Milano, Via Vittor Pisani n. 25, iscritta all'Albo delle società di revisione tenuto dalla Consob, con delibera n. 10.828 del 16 luglio 1997. Alla medesima società è stato conferito anche l'incarico per la revisione contabile limitata delle informazioni finanziari semestrali.

La Società di Revisione ha espresso un giudizio senza rilievi in relazione al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008 e al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.

All'esito della revisione limitata dei prospetti contabili predisposti per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza dell'Emittente al 30 giugno 2010, la Società di Revisione ha emesso un giudizio senza rilievi.

Le relazioni di revisione relative ai bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009 nonché la relazione di revisione limitata sulle informazioni infrannuali al 30 giugno 2010 sono messe a disposizione del pubblico, unitamente alla suddetta documentazione, nei modi indicati al successivo paragrafo 16 del presente Documento di Registrazione.

La Società di Revisione era stata altresì incaricata della revisione contabile del bilancio dell'Emittente per il periodo 2005 - 2007.

2.2 Informazioni circa dimissioni, revoche dall'incarico o mancato rinnovo dell'incarico alla Società di Revisione

Non si sono verificate dimissioni, revoche o mancati rinnovi dell'incarico della Società di Revisione nel corso degli esercizi 2008 - 2009.

FATTORI DI RISCHIO**3. FATTORI DI RISCHIO****RISCHI RELATIVI ALL'EMITTENTE**

Si invitano gli investitori a leggere il presente paragrafo al fine di comprendere i rischi connessi all'Emittente e di ottenere un migliore apprezzamento delle capacità dello stesso di adempiere gli obblighi relativi agli Strumenti Finanziari che potranno essere emessi. È altresì indispensabile prendere visione della Nota Informativa sugli Strumenti Finanziari al fine di comprendere i rischi di volta in volta connessi all'investimento.

Rischio di credito

Il rischio di credito (solidità patrimoniale e prospettive economiche della società emittente) è connesso all'eventualità che l'Emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di pagare le cedole e gli interessi e/o rimborsare il capitale. Detto deterioramento può essere ricondotto al rischio di perdite derivanti dall'inadempimento di qualsivoglia soggetto che non fosse in grado di soddisfare le obbligazioni di cui è tenuto nei confronti della Banca. Strettamente connesso al rischio di credito è il rischio di concentrazione che deriva da esposizioni verso controparti, gruppi di controparti connesse o del medesimo settore economico o che esercitano la stessa attività o appartenenza alla medesima area geografica. I principali indicatori che descrivono la situazione patrimoniale della Banca e la sua solvibilità sono riassunti nelle tabelle riportate al paragrafo 2.5 della Nota di Sintesi e al paragrafo 4 del Documento di Registrazione. In merito si precisa che, alla data di pubblicazione del presente Prospetto di Base, l'Emittente – sottoposto alla vigilanza della Banca d'Italia e tenuto al rispetto dei requisiti patrimoniali previsti nelle istruzioni emanate da quest'ultima – è in grado di garantire l'adempimento nei confronti degli investitori degli obblighi derivanti dall'emissione di strumenti finanziari.

Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio derivante dalla variazione del valore di mercato, per effetto di movimenti dei tassi di interesse e delle valute, a cui è esposta la Banca per i suoi strumenti finanziari.

Rischio operativo

Il rischio operativo è il rischio di subire perdite derivanti da inadeguatezze, malfunzionamenti o carenze nei processi interni, nelle risorse umane, nei sistemi oppure dovute ad eventi esterni. Non rientrano in tale ambito i rischi strategici o di immagine, mentre è compreso il rischio legale, ossia il rischio derivante da violazioni o non conformità a disposizioni, norme o leggi alla cui osservanza la Banca è tenuta in ragione della propria operatività.

Rischio legale

È connesso all'eventualità che vengano proposte contro l'Emittente rivendicazioni giudiziarie le cui implicazioni economiche possono ripercuotersi sulla stabilità dell'Emittente stesso. Si dichiara che non si è a conoscenza di informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca, almeno per l'esercizio in corso.

4. INDICATORI PATRIMONIALI E DATI FINANZIARI SELEZIONATI RIFERITI ALL'EMITTENTE

Indicatori di solvibilità	30.06.2010	31.12.2009	30.06.2009	31.12.2008
Patrimonio di Vigilanza	244.365.826	239.778.173	231.087.019	223.664.841
Total Capital ratio	18,21%	17,85%	17,96%	16,80%
Tier 1 Capital ratio (*)	16,91%	16,54%	16,60%	15,53%
Core Tier 1 (*)	16,91%	16,54%	16,60%	15,53%
Sofferenze lorde su impieghi lordi	8,30%	8,17%	7,84%	7,02%
Sofferenze nette su impieghi netti	2,22%	2,14%	1,86%	1,53%
Partite Anomale lorde su impieghi lordi	5,21%	4,66%	4,07%	3,77%
Partite Anomale nette su impieghi netti	4,53%	4,00%	3,26%	2,98%

(*) Il Tier1 Ratio coincide con l'indicatore Core Tier1. La coincidenza degli indicatori Tier 1 e Core Tier 1 è dovuta al fatto che l'Emittente non ha in portafoglio strumenti ibridi di patrimonializzazione.

Il Tier 1 è il rapporto tra il patrimonio di base e le attività di rischio ponderate.

Il Core Tier 1 è il rapporto tra il Tier 1 (al netto degli strumenti ibridi di patrimonializzazione) ed il totale delle attività a rischio ponderate.

Dati economico/patrimoniali	30.06.2010	30.06.2009	Variazioni %
Margine di interesse	25.983.563	28.835.802	-9,89%
Margine di intermediazione	39.039.501	38.410.409	1,64%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	5.532.822	7.049.724	-21,52%
Utile netto	3.015.180	3.725.086	-19,06%
Raccolta diretta	1.354.351.383,54	1.322.525.036	2,41%
Raccolta indiretta	741.575.020	747.493.320	-0,79%
Impieghi netti	1.077.683.277	996.210.417,63	8,18%
Totale attivo	1.677.892.875	1.631.219.801	2,86%
Patrimonio netto	247.012.384	235.452.020	4,91%
Capitale sociale	22.268.220	21.560.499	3,28%

Dati economico/patrimoniali	31.12.2009	31.12.2008	Variazioni %
Margine di interesse	55.231.621	73.930.612	25,29%
Margine di intermediazione	78.940.144	91.129.725	-13,38%
Utile attività corrente al lordo delle imposte	17.133.403	25.960.524	-34,00%

Utile netto	9.875.185	16.107.356	-38,69%
Raccolta diretta	1.357.479.780	1.328.160.640	2,21%
Raccolta indiretta	732.590.440	737.528.100	-0,67%
Impieghi netti	1.068.180.188	1.089.950.285	-2,00%
Totale attivo	1.679.509.037	1.635.144.637	2,71%
Patrimonio netto	246.654.235	233.364.518	+5,69%
Capitale sociale	21.929.139	21.227.988	+3,30%

Gli indicatori di solvibilità patrimonio di vigilanza/attività di rischio ponderate, alla data del 31 dicembre 2009, evidenziano un miglioramento rispetto ai dati riferiti al 31 dicembre 2008, mantenendosi significativamente al di sopra del limite minimo stabilito dai parametri di vigilanza. Per una più dettagliata illustrazione dei dati relativi ai due esercizi si rinvia alla Nota Integrativa, contenuta alle pagine 71 e seguenti del bilancio chiuso al 31 dicembre 2009.

Le informazioni finanziarie al 30 giugno 2010 sono risultate in linea con quelle al 31 dicembre 2009.

5. INFORMAZIONI SULL'EMITTENTE

5.1 Storia ed evoluzione dell'Emittente

5.1.1 Denominazione dell'Emittente

La denominazione dell'Emittente è Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni, la cui autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria è avvenuta il 2 novembre 1994.

5.1.2 Luogo di registrazione dell'Emittente e suo numero di registrazione

La Banca è registrata al Registro delle Imprese di Roma con il numero 04781291002 ed è iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con numero 5237.

5.1.3 Data di costituzione e durata dell'Emittente

La Banca è stata costituita in data 2 novembre 1994 con atto del notaio Dott. Antonio Mosca, rep. n. 41811 del 5 ottobre 1994. Ai sensi dell'articolo 2 dello Statuto, la durata della Banca è stabilita fino al 31 dicembre 2100, con facoltà di proroga.

5.1.4 Domicilio e forma giuridica dell'Emittente, legislazione in base alla quale opera, paese di costituzione e indirizzo e numero di telefono della sede sociale

La Banca è una società cooperativa per azioni costituita ai sensi del diritto italiano.

La Banca ha sede legale e direzione generale in Velletri (RM), Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9. Numero di telefono: 06/96.44.01.

5.1.5 Fatti recenti verificatisi nella vita dell'Emittente

La Banca dichiara che non si è verificato alcun fatto recente nella vita dell'Emittente sostanzialmente rilevante per la valutazione della sua solvibilità.

6. PANORAMICA DELLE ATTIVITÀ

6.1 Principali attività

6.1.1 Descrizione delle principali attività dell'Emittente con indicazione delle principali categorie di prodotti venduti e di servizi prestati

La Banca ha per oggetto la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme.

Essa può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, compresa ogni altra operazione strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale.

La Banca opera principalmente nel settore dell'intermediazione creditizia e finanziaria "tradizionale". La composizione della clientela è caratterizzata dalla prevalente presenza di clientela *retail*. La Banca svolge peraltro un'attività mirata anche alla clientela dei segmenti più alti (*private e corporate*) rispetto alla quale la gamma dei prodotti/servizi offerti si avvale di una apposita struttura centrale o di terze parti, per quelle attività che, per la loro marginalità o per la specifica natura, non vengono gestite direttamente dalla struttura aziendale.

La Banca alla data del 31 dicembre 2009, dispone di n. 51 dipendenze, raggruppate in sei aree territoriali e 469 dipendenti, di cui 4 promotori finanziari.

Le tabelle di seguito riportano i dati relativi alla raccolta al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, posti a confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Raccolta	30.06.2010	% sul totale 30.06.2010	30.06.2009	% sul totale 30.06.2009
Conti correnti di corrispondenza	951.469.569	70,25	885.554.977	66,96
Depositi a risparmio	201.954.730	14,91	204.600.368	15,47
Obbligazioni di propria emissione	154.158.507	11,38	161.115.640	12,18
Altre forme tecniche	101.651	0,01	121.350	0,01
Operazioni di pronti contro termine	46.666.926	3,45	71.132.702	5,38
Totale	1.354.351.384	100,00	1.322.525.036	100,00

Raccolta	31.12.2009	% sul totale 31.12.2009	31.12.2008	% sul totale 31.12.2008
Conti correnti di corrispondenza	940.708.488	69,30%	842.215.652	63,41%
Depositi a risparmio	202.282.966	14,90%	210.985.386	15,89%
Obbligazioni di propria emissione	161.561.211	11,90%	174.302.969	13,12%

Altre forme tecniche	114.236	0,01%	115.909	0,01%
Operazioni di pronti contro termine	52.812.879	3,89%	100.540.724	7,57%
Totale	1.357.479.780	100,00%	1.328.160.640	100,00%

Le tabelle di seguito riportano i dati relativi agli impieghi al 30 giugno 2010 e al 31 dicembre 2009, posti a confronto con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente.

Impieghi	30.06.2010	% sul totale 30.06.2010	30.06.2009	% sul totale 30.06.2009
Portafogli	21.394.492	1,82	19.645.343	1,81
Aperture di credito in conto corrente	251.033.619	21,40	245.180.445	22,61
Finanziamenti per anticipi	180.388.781	15,38	158.246.327	14,60
Finanziamenti diversi	132.506.021	11,30	135.986.600	12,54
Mutui ed altre sovvenzioni	486.006.946	41,43	431.905.498	39,84
Altri crediti	4.361.382	0,37	8.193.701	0,76
Crediti in sofferenza	97.417.122	8,30	85.032.622	7,84
Totale	1.173.108.364	100,00	1.084.190.536	100,00

Impieghi	31.12.2009	% sul totale 31.12.2009	31.12.2008	% sul totale 31.12.2008
Portafogli	21.792.070	1,92%	20.730.395	1,8
Aperture di credito in conto corrente	236.735.183	20,87%	264.296.267	22,91
Finanziamenti per anticipi	156.775.485	13,82%	203.526.422	17,65
Finanziamenti diversi	150.645.599	13,28%	137.446.993	11,92
Mutui ed altre sovvenzioni	474.276.323	41,81%	441.184.765	38,25
Altri crediti	1.504.439	0,13%	5.222.794	0,45
Crediti in sofferenza	92.623.363	8,17%	80.916.652	7,02
Totale	1.134.352.462	100%	1.153.324.288	100

6.1.2 Nuovi prodotti e nuove attività

Non è in programma la commercializzazione di nuovi prodotti e/o l'avvio di nuove attività che concorrono significativamente al margine di redditività.

6.1.3 Principali mercati

La Banca ha sede legale e direzione generale nel Comune di Velletri (RM). La competenza territoriale, ai sensi delle disposizioni di vigilanza comprende le province di Roma, Latina, Frosinone e Viterbo.

6.1.4 Dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente

Il presente Documento di Registrazione non contiene dichiarazioni relative alla posizione concorrenziale dell'Emittente.

7. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

7.1 Società controllanti

Nessun soggetto controlla la Banca Popolare del Lazio ai sensi dell'art. 93 TUF, quindi gode di autonomia gestionale.

7.2 Società controllate

La Banca Popolare del Lazio non detiene partecipazioni di controllo in altre società.

8. INFORMAZIONI SULLE TENDENZE PREVISTE

8.1 Cambiamenti negativi

La Banca dichiara che a partire dal 31 dicembre 2009, data dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti negativi sostanziali delle prospettive dell'Emittente.

8.2 Informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti

La Banca dichiara che non vi sono informazioni su tendenze, incertezze, richieste, impegni o fatti noti che potrebbero ragionevolmente avere ripercussioni significative sulle prospettive della Banca per l'esercizio in corso.

9. PREVISIONI O STIME DEGLI UTILI

Secondo quanto previsto al punto 8, dell'Allegato XI al Regolamento 809, l'Emittente non fornisce previsioni o stime degli utili.

10. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE, DI DIREZIONE E DI VIGILANZA

10.1 Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Collegio Sindacale e Direzione Generale

Di seguito sono indicati i membri del Consiglio di Amministrazione, del Comitato Esecutivo, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale alla data del presente Documento di Registrazione, gli

eventuali incarichi ricoperti all'interno della Banca e, ove ricorrano, le principali attività esterne degli stessi.

I membri del Consiglio di Amministrazione, della Direzione Generale e del Collegio Sindacale sono domiciliati per la carica presso la sede legale della Banca, in Velletri (RM), Via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio Sindacale della Banca sono stati nominati dall'Assemblea ordinaria in data 26 aprile 2009 e rimarranno in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

In conformità a quanto previsto dall'art. 38 dello Statuto sociale, il Consiglio di Amministrazione può delegare proprie attribuzioni ad un Comitato Esecutivo, composto dal Presidente, dal Vice Presidente e da tre consiglieri.

Consiglio di Amministrazione

NOME	CARICA RICOPERTA ALL'INTERNO DELLA BANCA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Dott. Prof. Renato Mastrostefano	Presidente del Consiglio di Amministrazione Presidente del Comitato Esecutivo	Revisore: Associazione Nazionale fra le Banche Popolari Italiane
Rag. Italo Ciarla	Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione Membro del Comitato Esecutivo	-
Avv. Domenico Becucci	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	-
Avv. Edmondo Maria Capecelatro	Consigliere	-
Geom. Cesare Ciriaci	Consigliere	-
Dott. Augusto Marzullo	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	-
Rag. Giancarlo Natalizia	Consigliere	-
Avv. Giulio Pizzuti	Consigliere Membro del Comitato Esecutivo	-

Collegio Sindacale

NOME	CARICA RICOPERTA ALL'INTERNO DELLA BANCA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Dott. prof. Luigi Ducci	Presidente del Collegio Sindacale	-
Dott. Rito Mazzi	Membro Effettivo del Collegio Sindacale	-
Dott. Carlo Romagnoli	Membro Effettivo del Collegio Sindacale	-
Dott. Michele Patanè	Membro Supplente del Collegio Sindacale	-
Rag. Giulio Casolari	Membro Supplente del Collegio Sindacale	-

Direzione Generale

NOME	CARICA RICOPERTA ALL'INTERNO DELLA BANCA	PRINCIPALI ATTIVITÀ ESTERNE
Rag. Massimo Lucidi	Direttore Generale	-
Dott. Giuseppe Colagrosso	Vice Direttore Generale Area Affari	Consigliere Co.Ba.Po. S.p.A.
Dott. Ferruccio Lucchini	Vice Direttore Generale Area Risorse	Consigliere FinSud Sim S.p.A.

10.2 Conflitti di interesse

In merito a potenziali conflitti di interesse, si segnalano le obbligazioni contratte dai membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Direzione Generale nei confronti della Banca. Il totale dei crediti erogati e delle garanzie prestate dall'Emittente ammontano, al 31 dicembre 2009, nei confronti degli Amministratori a complessivi Euro 9,320 milioni, nei confronti dei Sindaci a complessivi Euro 2,648 milioni, nei confronti della Direzione Generale a complessivi Euro 42 mila. Si specifica, che tali valori sono comprensivi sia dei fidi diretti sia di quelli nei confronti di soggetti a loro collegati. Tutti i rapporti in essere con i soggetti di cui sopra sono regolati a condizioni di mercato.

La Banca gestisce i conflitti di interesse nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2391 del codice civile e dall'art. 136 del D.Lgs. n. 385/1993.

Le informazioni relative all'operatività e ai rapporti con parti correlate sono riportate nella Parte H della Nota integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2009, alla pagina 198.

11. PRINCIPALI AZIONISTI**11.1 Partecipazioni di controllo nell'Emittente**

L'Emittente attesta che, alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, secondo le risultanze del libro soci e di altre informazioni disponibili, non ci sono soggetti che detengono strumenti finanziari rappresentativi del capitale con diritto di voto in misura superiore al 0,50% del capitale sociale. Nessun soggetto controlla, direttamente o indirettamente, l'Emittente ai sensi dell'art. 93 TUF.

11.2 Accordi che possono determinare una variazione dell'assetto di controllo

Alla data del presente Documento di Registrazione, l'Emittente non è a conoscenza di accordi dalla cui attuazione possa scaturire una variazione del proprio assetto di controllo.

12. INFORMAZIONI FINANZIARIE**12.1 Informazioni finanziarie selezionate relative agli esercizi passati**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 11, comma 2, della Direttiva sul Prospetto Informativo e dell'art. 28 del Regolamento 809, il presente paragrafo include mediante riferimento i dati dello stato patrimoniale e del conto economico del bilancio civilistico relativo agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e al 31 dicembre 2008:

Informazioni finanziarie	Esercizio terminato al 31 dicembre 2009	Esercizio terminato al 31 dicembre 2008
Relazione degli Amministratori sulla gestione	Pagina 5	Pagina 5
Relazione del Collegio Sindacale	Pagina 55	Pagina 53
Stato patrimoniale	Pagina 60	Pagina 58
Conto economico	Pagina 62	Pagina 60
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	Pagina 64	Pagina 62
Rendiconto finanziario	Pagina 67	Pagina 65
Nota Integrativa	Pagina 71	Pagina 69
Relazione della Società di Revisione	Pagina 205	Pagina 207

12.2 Bilanci

I bilanci relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2009 e 2008 sono incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione e sono messi a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Velletri (RM), via Martiri delle fosse Ardeatine, 9 e consultabili sul sito *internet* dell'Emittente www.bplazio.it.

Si rappresenta, peraltro, che la Banca non redige un bilancio consolidato.

12.3 Revisione delle informazioni finanziarie annuali relative agli esercizi passati

Le informazioni finanziarie relative agli esercizi finanziari chiusi in data 31 dicembre 2009 e 31 dicembre 2008 sono state revisionate con esito positivo dalla società di revisione KPMG S.p.A.. Le relazioni della Società di Revisione sono inserite all'interno dei bilanci dei relativi esercizi incorporati mediante riferimento al presente Documento di Registrazione.

12.4 Altre informazioni sottoposte a revisione

Il presente Documento di Registrazione contiene informazioni finanziarie infrannuali relative al 30 giugno 2009 e al 30 giugno 2010 approvate dal Consiglio di Amministrazione per la determinazione dell'utile semestrale ai fini del calcolo del patrimonio di vigilanza e sottoposte a revisione limitata.

12.5 Informazioni finanziarie contenute nel Documento di Registrazione estratte da fonti diverse dai bilanci dell'emittente sottoposti a revisione

Il presente Documento di Registrazione non contiene informazione finanziarie estratte da fonti diverse rispetto a quelle tratte dai bilanci dell'Emittente sottoposti a revisione e dai prospetti contabili infrannuali sottoposti a revisione limitata.

12.6 Data delle ultime informazioni finanziarie

Le ultime informazioni finanziarie, sottoposte a revisione limitata ed incluse nel presente Documento di Registrazione, risalgono al 30 giugno 2010. La relazione concernente le informazioni finanziarie infrannuali è messa a disposizione del pubblico nei modi indicati al successivo paragrafo 16 del presente Documento di Registrazione.

12.7 Informazioni finanziarie infrannuali

La Banca redige informazioni finanziarie semestrali, sottoposte a revisione contabile limitata.

12.8 Procedimenti giudiziari e arbitrali

Nel normale svolgimento della propria attività, l'Emittente è parte in alcuni procedimenti giudiziari civili e amministrativi da cui potrebbero derivare degli obblighi risarcitori a carico dello stesso. L'Emittente, alla data del 31 dicembre 2009, ha valutato le passività potenziali relative a tali procedimenti in 17,232 milioni di euro; prudenzialmente è stato stanziato nel bilancio al 31 dicembre 2009 un fondo per contenziosi connessi a rischi operativi, pari a 11,443 milioni di euro, destinato a coprire, tra l'altro, le passività che in qualche misura, potrebbero derivare da tali vertenze.

A giudizio dell'Emittente i procedimenti amministrativi, giudiziari o arbitrali pendenti non possano avere ripercussioni significative sulla situazione finanziaria o sulla redditività.

12.9 Cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente

La Banca dichiara che a partire dal 31 dicembre 2009, data di approvazione dell'ultimo bilancio pubblicato sottoposto a revisione, non si sono verificati cambiamenti significativi nella situazione finanziaria o commerciale dell'Emittente.

13. CONTRATTI IMPORTANTI

Alla data di redazione del presente Documento di Registrazione, la Banca attesta che non sono presenti contratti non conclusi nel corso del normale svolgimento dell'attività che potrebbero comportare obbligazioni o diritti tali da influire in misura rilevante sulla capacità della Banca di adempiere alle sue obbligazioni nei confronti dei possessori degli strumenti finanziari che intende emettere.

14. PARERI DI ESPERTI E DICHIARAZIONI DI INTERESSI

Il presente Documento di Registrazione non contiene pareri di esperti o dichiarazioni di interessi.

15. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI

Il presente Documento di Registrazione non contiene alcuna informazione proveniente da terzi.

16. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DEL PUBBLICO

Per la durata di validità del Documento di Registrazione, l'Emittente si impegna a mettere a disposizione del pubblico per la consultazione presso la sede legale in Velletri (RM), Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 le copie dei seguenti documenti:

- a) atto costitutivo e statuto vigente della Banca;
- b) bilanci di esercizio al 31 dicembre 2008 e al 31 dicembre 2009, corredati dagli allegati previsti dalla legge e dalle relazioni della Società di Revisione;
- c) relazione concernente i principali dati patrimoniali, economici e finanziari al 30 giugno 2010, corredata dalla relazione di revisione limitata rilasciata dalla Società di Revisione.

Lo statuto della Banca e i documenti di cui ai punti b) e c) sono consultabili anche sul sito *internet* www.bplazio.it.

SEZIONE VI - NOTA INFORMATIVA

SEZIONE VI.A - OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

1. PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per le informazioni relative alle persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni a tasso fisso. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, l'investitore deve valutare i fattori di rischio rappresentati nei successivi paragrafi.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, costante lungo la durata del prestito. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. La denominazione, il prezzo, la durata, il tasso di interesse, il codice ISIN, la frequenza del pagamento delle cedole, la data di godimento e scadenza degli interessi ed ogni ulteriore elemento relativo alle caratteristiche delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione degli Strumenti Finanziari con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata e similari caratteristiche. Sarà altresì riportata la scomposizione del prezzo di emissione, nonché la finalità di investimento del sottoscrittore. Gli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente sono Obbligazioni semplici, non strutturate.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla mancanza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il

FATTORI DI RISCHIO

rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione")
- la determinazione del tasso del prestito ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti elementi sono di seguito descritti.

Rischio di tasso di mercato

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare oneri impliciti di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Al riguardo, si rinvia a quanto precisato nel successivo paragrafo 2.1.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli Strumenti Finanziari. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* che potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente, pertanto il rendimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

Rischio da chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 6 delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating*. In assenza dell'assegnazione di un *rating* non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interessi, diverse da quelle sopra descritte, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

È il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni indicati nelle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

2.1 Esempificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione degli strumenti finanziari con altri titoli

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nel presente paragrafo sono Obbligazioni a tasso fisso, con durata di tre anni che conferiscono un tasso cedolare annuo lordo pari all'1,80% fino alla scadenza. L'investimento nel titolo a tasso fisso consente di ottenere un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari a 1,805% prevedendo la corresponsione di flussi cedolari fissi anche in presenza di una variazione dei tassi di mercato. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione a tasso fisso

Valore nominale	1.000 Euro
Data di emissione	01/12/2010
Data di scadenza	01/12/2013
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100
Prezzo di rimborso	100
Frequenza cedole	semestrale
Tasso di interesse lordo	1,800%
Tasso di interesse netto	1,575%

Esemplificazione del rendimento

	DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA	
		LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
	01/06/2011	0,90	0,7875	9,00	7,87
	01/12/2011	0,90	0,7875	9,00	7,87
	01/06/2012	0,90	0,7875	9,00	7,87
	01/12/2012	0,90	0,7875	9,00	7,87
	01/06/2013	0,90	0,7875	9,00	7,87
	01/12/2013	0,90	0,7875	9,00	7,87
Rendimento effettivo annuo %(*):		1.805	1.5878		

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando, per il netto, l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria. La componente obbligazionaria nel prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole fisse periodiche con frequenza semestrale. Il valore della

componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando la componente obbligazionaria di durata di tre anni con pagamento semestrale posticipato di sei cedole fisse lorde dello 0,90%, al rendimento effettivo lordo del 2,308%, espresso dal prezzo di 104,43 (valori del 5 ottobre 2010) del BTP con scadenza 15/12/2013 cod. ISIN IT0004448863. I valori indicati nella tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 5 ottobre 2010.

Valore della componente obbligazionaria pura	98,561%
Oneri impliciti	1,439%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo.

Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Comparazione con il rendimento di altro strumento finanziario *free risk* con scadenza similare

Si riporta, di seguito, una comparazione tra il rendimento del titolo ipotizzato nel presente paragrafo ed il rendimento di uno strumento finanziario *free risk* con scadenza similare (Buono Poliennale del Tesoro "BTP 3,75% 15/12/2013", cod. ISIN IT0004448863 con scadenza 3 anni).

	BTP 3,75% 15/12/2013	Obbligazione BPL 1,8% 1/12/2013
Prezzo di mercato al 5 ottobre 2010	104.43	98,561
Durata anni	3	3
Scadenza	15/12/2013	01/12/2013
Rendimento lordo % (*) :	2,308	2.308
Rendimento netto % (**) :	1.839	2.079

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell’Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d’interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l’Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell’Emittente con l’Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l’Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interessi, diverse da quelle sopra descritte, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, saranno emesse nell’ambito della tipica ed ordinaria attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito della Banca. L’attività di raccolta consiste nel ricevere dal pubblico depositi o altri fondi rimborsabili e nel concedere crediti per proprio conto. L’ammontare ricavato dall’emissione obbligazionaria sarà destinato all’esercizio dell’attività creditizia della Banca Popolare del Lazio.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipologia di strumenti finanziari oggetto dell’offerta

La presente Nota Informativa è relativa all’emissione di titoli di debito, i quali determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore a scadenza il 100% del relativo valore nominale (il “**Valore Nominale**”). Sono di tipologia “*plain vanilla*”, senza alcuna componente derivativa al loro interno.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole il cui importo è calcolato in ragione di un tasso di interesse fisso e costante lungo la durata del prestito. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, che verranno rese note entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta, conterranno le indicazioni della denominazione, durata, prezzo di emissione, godimento, frequenza delle cedole, misura degli interessi, modalità di rimborso, data di scadenza, codice ISIN ed ogni ulteriore elemento relativo alle caratteristiche delle Obbligazioni facenti parte del Programma di Offerta di cui alla presente Nota Informativa.

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni è competente il Foro di Velletri. Tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 33 del D.Lgs. n. 206/2005, il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

4.3 Forma e regime di circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. n. 58/1998 (“TUF”) e al Regolamento Congiunto Banca d’Italia – Consob del 22 febbraio 2008 in tema di «*Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*». Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l’esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 Ranking

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell’Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l’Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell’Emittente.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. In particolare, le Obbligazioni incorporano il diritto al rimborso del 100% del relativo Valore Nominale e il diritto al pagamento di interessi, corrisposti periodicamente in forma di cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili trimestralmente, semestralmente o annualmente, in via posticipata, a ciascuna data di pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso predeterminato, calcolato come percentuale del Valore Nominale. Il tasso di interesse, la periodicità, le date di pagamento e l’importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- per le cedole annuali $I = C \times R$
- per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

R = tasso annuo percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *actual* su *actual*. Si fa, inoltre, riferimento alla convenzione *following businnes day (unadjusted)* ed al calendario TARGET. Qualora il giorno di

pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo e saranno computati, sulla base dei giorni effettivi di calendario per il numero di giorni effettivi di calendario (*actual su actual*), senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi

La data di godimento e la data di scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

4.7.3 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Scadenza e rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese alla scadenza del prestito. Questa verrà stabilita successivamente e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione, entro il giorno antecedente l'inizio del collocamento.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo di ciascun prestito, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

In ogni caso si fa rinvio alle informazioni contenute nel precedente paragrafo 2.1.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

Le emissioni dei prestiti obbligazionari sono previste nell'ambito del Piano Finanziario deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 ottobre 2010 con verbale n. 389.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Organo deliberativo deputato. La data della delibera di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ogni singola emissione, unitamente all'ammontare dell'emissione.

4.12 Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità in Italia delle Obbligazioni.

4.14 Aspetti fiscali

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni. Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Attualmente si rende applicabile:

- con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n. 239/1996, così come successivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
- con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs n. 461 del 21 novembre 1997, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla data di godimento delle Obbligazioni, saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola emissione.

5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo di collocamento, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per un periodo di 12 mesi dalla data della relativa pubblicazione.

L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di prenotazione e/o nel periodo di collocamento, la cui durata sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà estendere la durata del periodo di collocamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di collocamento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nei casi di mutate condizioni di mercato, di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente e per il tramite dei suoi promotori finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall'Emittente. In caso di offerta fuori sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del TUF, l'efficacia dei contratti di collocamento di strumenti finanziari è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-bis (Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione), comma 2, TUF, il quale prevede che in caso di pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, gli investitori che avessero già aderito all'Offerta prima di tale pubblicazione avranno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento medesimo e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000 ("Taglio minimo"), pari al valore nominale di ogni Obbligazione e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento ("Data di godimento"), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione ("Data di Regolamento"), mediante addebito sui conti correnti dei

sottoscrittori, con aggiunta del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

A partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di collocamento, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicare sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto, nonché ad operatori qualificati.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Nel caso le adesioni pervenute durante il periodo di prenotazione, risultino nominalmente superiori all'ammontare complessivo dell'importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti criteri:

- 1) qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:
 - a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all'assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora delle spezzature di Tagli Minimi, questi saranno raggruppati in nuovi Tagli Minimi ed assegnati ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all'ordine cronologico di richiesta.
- 2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del prestito è all'uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all'ordine cronologico di richiesta.

Le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione.

Il prezzo di emissione è il risultato del valore della componente obbligazionaria e degli eventuali oneri impliciti presenti. Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione. L’Emittente si riserva di applicare uno *spread* (positivo o negativo) che, tuttavia, potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente; pertanto, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore

Le Obbligazioni saranno offerte unicamente tramite collocamento da parte della Banca che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati di negoziazione degli Strumenti Finanziari offerti

L’Emittente non richiederà la quotazione delle Obbligazioni nei mercati regolamentati, né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.

6.2 Mercati di negoziazione di altri strumenti finanziari emessi dall’Emittente

Nessuno strumento finanziario emesso dall’Emittente è, per quanto a sua conoscenza, negoziato su mercati regolamentati o su mercati diversi da quelli regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Nessun intermediario finanziario, al di fuori dell’Emittente, ha assunto l’impegno di agire nelle operazioni sul mercato secondario. In particolare, l’Emittente si impegna a negoziare il titolo nell’ambito dell’attività di negoziazione in conto proprio in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria “Strategia di esecuzione degli ordini”, consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario.

Per quanto attiene ai criteri di formazione dei prezzi nella negoziazione in conto proprio, fuori periodo di sottoscrizione, questi soggiacciono alle seguenti regole: la quotazione lettera è determinata

attualizzando i flussi futuri in base alla curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani relativa al periodo di vita residua del titolo, mentre la quotazione denaro è calcolata utilizzando lo stesso metodo, maggiorando il rendimento ottenuto come sopra di uno *spread*, determinato in base alle caratteristiche di sensitività del titolo e comunque non superiore allo 0,10%. Nella compravendita non sono applicate commissioni di negoziazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati alle emissioni

Non vi sono consulenti legati alle emissioni delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Rating

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, l'Emittente è sprovvisto di *rating*. Non è intenzione dell'Emittente richiedere l'assegnazione del *rating* alla singola Obbligazione emessa.

7.5 Condizioni Definitive

Tutte le informazioni riferite ai singoli prestiti obbligazionari saranno contenute nelle Condizioni Definitive che caratterizzano le singole emissioni, secondo il modello di cui alla successiva appendice B, pubblicati presso tutte le dipendenze della Banca, nonché sul proprio sito *internet* www.bplazio.it il giorno antecedente l'inizio di ogni offerta e contestualmente inviate alla Consob.

APPENDICE A – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO FISSO

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna “**Obbligazione**”) che la Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l’“**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del Programma di Offerta.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione di Obbligazioni (il “**Prestito Obbligazionario**” o il “**Prestito**”) saranno indicate nelle relative “**Condizioni Definitive**”. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro l’inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il presente Regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e deve essere letto unitamente ai termini ed alle condizioni specifiche in esso contenute e non può circolare separatamente.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’“**Ammontare Totale**”), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”), il taglio minimo (il “**Taglio Minimo**”) e successivi multipli, nonché il codice ISIN assegnato all’emissione. Il Taglio Minimo delle Obbligazioni non sarà in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore e accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione di cui al TUF e al Regolamento Congiunto Banca d’Italia – Consob del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 2 – Data di Godimento e Durata Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il giorno di apertura del collocamento (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Articolo 3 - Prezzo di Emissione Le Obbligazioni saranno emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di Euro 1.000 per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di decorrenza del Prestito alla data di sottoscrizione.

Articolo 4 - Collocamento Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell’Emittente e per il tramite dei suoi promotori finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall’Emittente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di prenotazione e/o nel periodo di collocamento, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata nel caso le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, per mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell’Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell’Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

Nel caso le adesioni pervenute durante il periodo di prenotazione, risultino nominalmente superiori all’ammontare complessivo dell’importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti criteri:

1) qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli

Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:

- a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all’assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - b) ove, successivamente all’assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora delle spezzature di Tagli Minimi, questi saranno raggruppati in nuovi Tagli Minimi ed assegnati ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all’ordine cronologico di richiesta.
- 2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l’ammontare complessivo delle Obbligazioni del prestito è all’uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all’ordine cronologico di richiesta.

Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell’ambito del periodo di prenotazione avverrà alla Data di Godimento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell’ambito del periodo di collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione (“**Data di Regolamento**”), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, con aggiunta del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Le Obbligazioni assegnate nell’ambito dell’offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A..

**Articolo 5 -
Commissioni ed
oneri**

Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti – come indicato nelle Condizioni Definitive – che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni.

**Articolo 6 –
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato in un’unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso costante (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate in rate trimestrali, semestrali o annuali posticipate, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali è determinato, con riferimento a ciascun Taglio Minimo in base alla seguente formula:

- per le cedole annuali $I = C \times R$
- per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

	<p>I = interessi C = valore nominale R = tasso annuo percentuale</p> <p>Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione <i>actual su actual</i>. Si fa, inoltre, riferimento alla convenzione <i>following businnes day (unadjusted)</i> ed al calendario TARGET. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo e saranno computati, sulla base dei giorni effettivi di calendario per il numero di giorni effettivi di calendario (<i>actual su actual</i>), senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.</p>
Articolo 8 - Servizio del prestito	<p>Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. e, laddove il portatore delle Obbligazioni abbia il proprio conto titoli presso l'Emittente, il pagamento delle Cedole e il rimborso del capitale avranno luogo presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente.</p>
Articolo 9 - Regime Fiscale	<p>Gli interessi, qualora ricorrano le condizioni soggettive a carico dei detentori delle Obbligazioni, sono assoggettati, con obbligo di rivalsa, all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs. n. 239/1996. Ai soggetti residenti nei paesi esteri indicati nel D.M. 4 settembre 1996 potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l'esonero dall'imposta sostitutiva sopra indicata. Alle plusvalenze e minusvalenze sulle Obbligazioni si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 461/1997, e successive modifiche ed integrazioni.</p>
Articolo 10 - Termini di prescrizione	<p>I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.</p>
Articolo 11 - Rimborso anticipato	<p>Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.</p>
Articolo 12 - Mercati e Negoziazione	<p>L'Emittente non richiederà la quotazione delle Obbligazioni nei mercati regolamentati, né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.</p> <p>L'Emittente potrà negoziare il titolo nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria Strategia di esecuzione degli ordini, consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario. Per quanto attiene ai criteri di formazione dei prezzi nella negoziazione in conto proprio, fuori periodo di sottoscrizione, questi soggiacciono alle seguenti regole: la quotazione lettera è determinata attualizzando i flussi futuri in base alla curva dei rendimenti dei titoli governativi relativa al periodo di vita residua del titolo, mentre la quotazione denaro è calcolata utilizzando lo stesso metodo, maggiorando il rendimento ottenuto come sopra di uno <i>spread</i>, determinato in base alle caratteristiche di sensitività del titolo e comunque non superiore allo 0,10%. Nella compravendita non sono applicate commissioni di negoziazione.</p>
Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente	<p>Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Velletri ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di</p>

Articolo 14 - Varie

consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 206/2005, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente, nonché presso la sede e le dipendenze della Banca.

Le Obbligazioni non sono coperte né da garanzie reali né o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
SUGLI STRUMENTI FINANZIARI
OBBLIGAZIONI A TASSO FISSO
[Denominazione delle Obbligazioni]
DI MASSIMI €
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto Informativo**”) e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull’emittente Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l’“**Emittente**”) alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziarie e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di Offerta, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” o gli “**Strumenti Finanziari**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota prot. n. 10096706 del 24 novembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•], contestualmente pubblicate sul sito *internet* dell’Emittente www.bplazio.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell’Emittente, in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM).

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'acquisto delle Obbligazioni a tasso fisso. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, l'investitore deve valutare i fattori di rischio rappresentati nei successivi paragrafi.

1.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, prima di qualsiasi decisione di investimento è indispensabile che gli investitori leggano con attenzione il Documento di Registrazione contenuto nella Sezione V del Prospetto di Base.

1.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari**

Le Obbligazioni a tasso fisso sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche [*trimestrali/semestrali/annuali*] il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso e costante lungo la durata del prestito pari a [•]. Non sono previste commissioni [*esplicite, tuttavia il prezzo incorpora oneri impliciti.*]. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione degli Strumenti Finanziari con altri titoli

Al paragrafo 4 delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata e similari caratteristiche. È altresì riportata la scomposizione del prezzo di emissione, nonché la finalità di investimento del sottoscrittore.

Gli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente sono Obbligazioni semplici, non strutturate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla mancanza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”);
- [l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione (“Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione”)]
- la determinazione del tasso del prestito (“Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento”);
- il merito di credito dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti elementi sono di seguito descritti.

Rischio di tasso di mercato

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO***[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione***

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora oneri impliciti di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Al riguardo, si rinvia a quanto precisato nel successivo paragrafo 2.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli Strumenti Finanziari. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* che potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente; pertanto il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

Rischio da chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare. Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua similare.]

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating*. In assenza dell'assegnazione di un *rating* non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse**

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse

[Ulteriori situazioni di conflitto di interessi]

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

È il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni indicati nelle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente e Responsabile del Collocamento	Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni
Denominazione del Prestito	[•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000
Data di Emissione	La Data di Emissione delle Obbligazioni è il [•]
Durata del Periodo di Prenotazione	Dal [•] al [•]
Primo giorno di collocamento	[•]
Durata del Periodo di Collocamento	Dal [•] al [•]
Termini per il pagamento	Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori
Taglio Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Taglio Minimo di n. 1 Obbligazione, pari ad Euro 1.000
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione della singola Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000
Valuta di riferimento	Euro
Data di Godimento	La Data di Godimento è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse Nominale	Il Tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).
Rendimento	Il rendimento effettivo delle Obbligazioni alla Data di Emissione è pari al [•]% su base lorda e al [•]% al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore.
Regime fiscale	[Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Emissione].
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Rating delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono prive di rating
Rimborso anticipato	Non previsto

Commissioni e oneri

Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori. [Gli oneri impliciti sono pari a [•]]

3. FINALITÀ DI INVESTIMENTO

[•]

4. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

	DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA	
		LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
Emissione	[•]				
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo %(*):		[•]	[•]		

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando, per il netto, l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

5. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria. La componente obbligazionaria nel prestito è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole fisse periodiche con frequenza [•]. Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani ([•]), tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando la componente obbligazionaria di durata di [•] anni con pagamento [•] posticipato di [•] cedole fisse lorde dello [•]%, al rendimento effettivo lordo del [•]%, espresso dal prezzo di [•] (valori del [•]) del BTP con scadenza [•] cod. ISIN [•]. I valori indicati nella tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [•].

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a tasso fisso sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo. Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

6. COMPARAZIONE CON IL RENDIMENTO DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO FREE RISK CON SCADENZA SIMILARE

Si riporta, di seguito, una comparazione tra il rendimento dell'Obbligazione BPL [•] ed il rendimento di uno strumento finanziario *free risk* con scadenza simile (Buono Poliennale del Tesoro "BTP", cod. ISIN [•] con scadenza [•]).

	<i>BTP [•]</i>	<i>Obbligazione BLP [•]</i>
Prezzo emissione	[•]	[•]
Durata anni	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]
Rendimento lordo % (*) :	[•]	[•]
Rendimento netto % (**) :	[•]	[•]

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata da parte dell'organo competente dell'Emittente in data [•].

Dott. Prof. Renato Mastrostefano
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni

SEZIONE VI.B - OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

1. PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per le informazioni relative alle persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni a tasso variabili. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, l'investitore deve valutare i fattori di rischio rappresentati nei successivi paragrafi.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione del parametro di indicizzazione prescelto (il tasso Euribor a tre/sei mesi o il tasso annuo lordo semplice dei B.O.T. a tre/sei mesi o il tasso ufficiale di riferimento della BCE) eventualmente aumentato o diminuito di uno *spread*. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. L'Emittente potrà, inoltre, prevedere che l'ammontare della prima cedola di interessi sia fissato in ragione di un tasso di interesse predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni. Non è sempre garantita la corrispondenza temporale tra la definizione della cedola ed il parametro di riferimento. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. La denominazione, il prezzo, la durata, il parametro di indicizzazione, lo *spread*, l'eventuale tasso di interesse della prima cedola ed ogni ulteriore elemento relativo alle caratteristiche delle Obbligazioni saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione degli Strumenti Finanziari con altri titoli

Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva l'eventuale prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione nella misura indicata nelle relative Condizioni Definitive. Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata e similari caratteristiche. Sarà altresì riportato l'andamento storico del parametro di indicizzazione, la scomposizione del prezzo di emissione, nonché la finalità di investimento del sottoscrittore. Gli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente sono Obbligazioni semplici, non strutturate.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2.1.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di credito per il sottoscrittore**

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla mancanza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione");
- la determinazione del tasso del prestito ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti elementi sono di seguito descritti.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è correlato all'andamento del tasso di riferimento prescelto per il singolo prestito. Ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del tasso di riferimento corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, per il periodo in cui il tasso cedolare rimane fissato il valore di mercato delle Obbligazioni tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse, e viceversa. Ne consegue che in caso di negoziazione prima della scadenza, il prezzo

FATTORI DI RISCHIO

delle Obbligazioni potrà essere inferiore o superiore al prezzo di emissione in relazione ai tassi correnti sul mercato in quel momento relativamente a titoli con pari vita residua.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare oneri impliciti di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Al riguardo, si rinvia a quanto precisato nel successivo paragrafo 2.1.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli Strumenti Finanziari. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* che potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente, pertanto il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

Rischio correlato all'eventuale *spread* negativo sul parametro di riferimento

Le Obbligazioni a tasso variabile possono prevedere che il parametro di riferimento per il calcolo degli interessi sia aumentato o diminuito di uno *spread*, che sarà indicato nelle Condizioni Definitive. Nel caso in cui vi sia uno *spread* negativo, gli importi da corrispondere a titolo di interessi agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale *spread* negativo con riferimento ad un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di

FATTORI DI RISCHIO

riferimento senza applicazione di alcuno *spread*, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. In ogni caso, l'applicazione di uno *spread* negativo al parametro di riferimento non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.

Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola

Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento prescelto (il tasso Euribor a tre/sei mesi o il tasso annuo lordo semplice dei B.O.T. a tre/sei mesi o il tasso ufficiale di riferimento della BCE), tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.

Rischio da chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 6 delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione prescelto non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo quanto precisato nel paragrafo 4.7.2 della presente Nota Informativa. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente di calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating*. In assenza dell'assegnazione di un *rating* non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interessi, diverse da quelle sopra descritte, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

È il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni indicati nelle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

2.1 Esempificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione degli strumenti finanziari con altri titoli

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nel presente paragrafo sono Obbligazioni a tasso variabile che corrispondono cedole semestrali lorde pari al tasso Euribor 6 mesi + 0,20 *basis point* di *spread* su base annuale. Le Obbligazioni consentono di ottenere rendimenti in linea con l'andamento dei tassi di riferimento limitando il rischio di variazione del valore di mercato del titolo nel caso di vendita prima della scadenza.

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione a tasso variabile

Valore nominale	1.000 Euro
Data di emissione	01/12/2010
Data di scadenza	01/12/2013
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100
Prezzo di rimborso	100
Frequenza cedole	semestrale
Parametro di riferimento	Euribor 6 mesi + 0,20 <i>basis point</i> di <i>spread</i>

Esemplificazione del rendimento

Ipotizzando che per il calcolo della prima cedola sia utilizzato il tasso Euribor 6 mesi al 05/12/2010 arrotondato al centesimo più vicino, maggiorato di uno *spread* pari a 0,20% – corrispondente al 1,39% su base annua – e che tale tasso si mantenga costante per tutta la vita del titolo, il rendimento effettivo lordo a scadenza sarebbe pari al 1,413% (1,236% al netto della ritenuta fiscale del 12,50%).

ANNO	SEMESTRE	PARAMETRO DI RIFERIMENTO	CEDOLA % di periodo		IMPORTO CEDOLA	
			LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
1	01/06/2011	Euribor 6 mesi	0,70272	0,61488	7,027	6,1488
	01/12/2011	Euribor 6 mesi	0,70658	0,61825	7,065	6,1825
2	01/06/2012	Euribor 6 mesi	0,70658	0,61825	7,065	6,1825
	01/12/2012	Euribor 6 mesi	0,70658	0,61825	7,065	6,1825
3	01/06/2012	Euribor 6 mesi	0,70272	0,61488	7,027	6,1488
	01/12/2013	Euribor 6 mesi	0,70658	0,61825	7,065	6,1825
Rendimento effettivo annuo % (*):			1,413	1,236		

(*): Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando, per il netto, l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria. La componente obbligazionaria nel prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza semestrale. Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando la componente obbligazionaria di durata di tre anni con pagamento semestrale posticipato di sei cedole fisse lorde legate al tasso Euribor 6m/360 maggiorato di uno *spread* dello 0,20%, e considerando le successive cedole analoghe, al 1,837%, espresso dal prezzo di 98,67 (valori del 5 ottobre 2010) del CCT con scadenza 01/07/2013 cod. ISIN IT0004101447, e considerando per quest'ultimo le successive cedole uguali a quella in essere al momento. I valori indicati nella tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 5 ottobre 2010.

Valore della componente obbligazionaria pura	98.775%
Oneri impliciti	1.225%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a tasso variabili sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo. Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Comparazione con il rendimento di altro strumento finanziario *free risk* con scadenza similare

Si riporta, di seguito, una comparazione tra il rendimento del titolo ipotizzato nel presente paragrafo ed il rendimento di uno strumento finanziario *free risk* con scadenza similare (Certificato di Credito del Tesoro "CCT T.V. 1/7/2013", cod. ISIN IT0004101447 con scadenza 01/07/2013).

	CCT T.V. 1/7/2013	Obbligazione BPL 1/12/2013
Prezzo di mercato al 5 Ottobre	98,67	98,775
Durata anni	3	3
Scadenza	01/07/2013	01/12/2013
Rendimento lordo % (*) :	1,837	1,837
Rendimento netto % (**) :	1,672	1,658

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione per le Obbligazioni a tasso variabile

Il grafico sottostante riporta la *performance* storica del parametro di indicizzazione Euribor 6 mesi utilizzato nelle esemplificazioni del presente paragrafo. Nelle Condizioni Definitive sarà indicata, per ciascun prestito, l'evoluzione storica del parametro di indicizzazione prescelto per un periodo almeno pari alla durata delle Obbligazioni.



Si avverte l'investitore che l'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo. La *performance* storica che segue deve essere meramente esemplificativa e non costituisce alcuna garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;

- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interessi, diverse da quelle sopra descritte, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell'offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, saranno emesse nell'ambito della tipica ed ordinaria attività di raccolta del risparmio per l'esercizio del credito della Banca. L'attività di raccolta consiste nel ricevere dal pubblico depositi o altri fondi rimborsabili e nel concedere crediti per proprio conto. L'ammontare ricavato dall'emissione obbligazionaria sarà destinato all'esercizio dell'attività creditizia della Banca Popolare del Lazio.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipologia di strumenti finanziari oggetto dell'offerta

La presente Nota Informativa è relativa all'emissione di titoli di debito, i quali determinano l'obbligo per l'Emittente di rimborsare all'investitore a scadenza il 100% del relativo valore nominale (il "**Valore Nominale**"). Sono di tipologia "*plain vanilla*", senza alcuna componente derivativa al loro interno.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole il cui importo è determinato in ragione del parametro di indicizzazione prescelto eventualmente aumentato o diminuito di uno *spread*. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla data di scadenza. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, che verranno rese note entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, conterranno le indicazioni della denominazione, durata, prezzo di emissione, godimento, parametro di indicizzazione, eventuale *spread* e tasso di interesse della prima cedola, modalità di rimborso, codice ISIN ed ogni ulteriore elemento relativo alle caratteristiche delle Obbligazioni facenti parte del Programma di Offerta di cui alla presente Nota Informativa.

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni è competente il Foro di Velletri. Tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 206/2005, il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

4.3 Forma e regime di circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. n. 58/1998("TUF") e al Regolamento Congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008 in tema di «*Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*». Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione

presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 Ranking

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. In particolare, le Obbligazioni incorporano il diritto al rimborso del 100% del relativo Valore Nominale e il diritto al pagamento di interessi, corrisposti periodicamente in forma di cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole pagabili trimestralmente o semestralmente, in via posticipata a ciascuna data di pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando al Valore Nominale un parametro di indicizzazione consistente in un tasso di interesse variabile, eventualmente aumentato o diminuito di uno *spread* (espresso in punti base). In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero.

L'Emittente potrà, inoltre, prevedere che l'ammontare della prima cedola di interessi sia fissato in ragione di un tasso di interesse predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria.

Il parametro di indicizzazione, lo *spread* e l'eventuale tasso di interesse della prima cedola saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- per le cedole semestrali $I = C \times (P \pm \text{spread})/2$
- per le cedole trimestrali $I = C \times (P \pm \text{spread})/4$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

P = parametro di indicizzazione utilizzato

La cedola così ottenuta verrà arrotondata allo 0,05 più prossimo. Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione *actual su actual* o *actual su 360*, a seconda del parametro di riferimento prescelto.

Si fa, inoltre, riferimento al calendario TARGET. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo

successivo, con corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo, nel caso di conteggio “*actual su 360*”. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.7.2 Parametro di indicizzazione

Il parametro di indicizzazione previsto potrà essere:

- **il tasso EURIBOR**, (*Euro Interbank Offered Rate*) “base 360”, rilevato il secondo giorno lavorativo immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola, a cura della FBE (*Banking Federation of the European Union*) e dell’ACI (*The Financial Markets Association*) pubblicato sul circuito *Reuters* alla pagina Euribor01 e sul circuito *Bloomberg* alla pagina EBF 1 e su “Il Sole 24 Ore;
- **il tasso annuo lordo semplice dei B.O.T.** (Buoni Ordinari del Tesoro) a tre o sei mesi “base 365”. Sarà preso come tasso di riferimento (in funzione del parametro di indicizzazione) il rendimento d’asta dei BOT con scadenza tre o sei mesi. Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto è il Tasso di Rendimento Semplice Lordo dei BOT a tre o sei mesi, in relazione alla periodicità delle cedole e determinato sulla base dell’ultima asta precedente l’inizio del godimento di ciascuna cedola e calcolato con modalità “*actual su actual*”;
- **il tasso di riferimento della BCE**, applicato nelle sue operazioni di rifinanziamento principali nei confronti del sistema bancario, rilevato dalla Banca Centrale Europea (*European Central Bank*), e consultabile sul sito *internet* della BCE: www.ecb.int. Il tasso di riferimento BCE, in relazione alla periodicità delle cedole è calcolato con riferimento alla modalità “*actual su 360*”.

Il parametro di indicizzazione che verrà utilizzato di volta in volta per le emissioni obbligazionarie, verrà comunicato dall’Emittente ed indicato nelle Condizioni Definitive entro il giorno antecedente l’inizio del collocamento.

Eventi di turbativa

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, la rilevazione verrà effettuata utilizzando il primo dato disponibile, in funzione del parametro di indicizzazione di riferimento, antecedente la data di rilevazione.

4.7.3 Agente per il calcolo

Il soggetto che svolge la funzione di Agente per il calcolo è la Banca Popolare del Lazio S.C.p.A..

4.7.4 Data di godimento e scadenza degli interessi

La data di godimento e la data di scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

4.7.5 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Scadenza e rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese alla scadenza del prestito. Questa verrà stabilita successivamente e precisata nelle Condizioni

Definitive che caratterizzano la singola emissione, entro il giorno antecedente l'inizio del collocamento.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A..

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo di ciascun prestito, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

In ogni caso si fa rinvio alle informazioni contenute nel precedente paragrafo 2.1.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

Le emissioni dei prestiti obbligazionari sono previste nell'ambito del Piano Finanziario deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 ottobre 2010 con verbale n. 389.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Organo deliberativo deputato. La data della delibera di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ogni singola emissione, unitamente all'ammontare dell'emissione.

4.12 Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità in Italia delle Obbligazioni.

4.14 Aspetti fiscali

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni. Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Attualmente si rende applicabile:

- con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n. 239/1996, così come successivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono

determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);

- con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs n. 461 del 21 novembre 1997, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla data di godimento delle Obbligazioni, saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola emissione.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo di collocamento, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per un periodo di 12 mesi dalla data della relativa pubblicazione.

L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di prenotazione e/o nel periodo di collocamento, la cui durata sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà estendere la durata del periodo di collocamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di collocamento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nei casi di mutate condizioni di mercato, di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente e per il tramite dei suoi promotori finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall'Emittente. In caso di offerta fuori sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), l'efficacia dei contratti di collocamento di strumenti finanziari è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-bis (Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione), comma 2, TUF, il quale prevede che in caso di pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, gli investitori che avessero già aderito all'Offerta prima di tale pubblicazione avranno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento medesimo e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000 ("Taglio minimo"), pari al valore nominale di ogni Obbligazione e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento ("Data di Godimento"), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione ("Data di Regolamento"), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, con aggiunta del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. A partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di collocamento, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicare sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto, nonché ad operatori qualificati.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Nel caso le adesioni pervenute durante il periodo di prenotazione, risultino nominalmente superiori all'ammontare complessivo dell'importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti criteri:

- 1) qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:
 - a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all'assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora delle spezzature di Tagli Minimi, questi saranno raggruppati in nuovi Tagli Minimi ed assegnati ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all'ordine cronologico di richiesta.
- 2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del prestito è all'uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all'ordine cronologico di richiesta.

Le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione.

Il prezzo di emissione è il risultato del valore della componente obbligazionaria e degli eventuali oneri impliciti presenti. Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* (positivo o negativo) che, tuttavia, potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente; pertanto, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore

Le Obbligazioni saranno offerte unicamente tramite collocamento da parte della Banca che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati di negoziazione degli Strumenti Finanziari offerti

L'Emittente non richiederà la quotazione delle Obbligazioni nei mercati regolamentati, né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.

6.2 Mercati di negoziazione di altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente

Nessuno strumento finanziario emesso dall'Emittente è, per quanto a sua conoscenza, negoziato su mercati regolamentati o su mercati diversi da quelli regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Nessun intermediario finanziario, al di fuori dell'Emittente, ha assunto l'impegno di agire nelle operazioni sul mercato secondario. In particolare, l'Emittente si impegna a negoziare il titolo nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria "Strategia di esecuzione degli ordini", consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario.

Per quanto attiene ai criteri di formazione dei prezzi nella negoziazione in conto proprio, fuori periodo di sottoscrizione, questi soggiacciono alle seguenti regole: per la formazione del prezzo si ricorre alla tecnica del "simple margin", determinando per le quotazioni denaro uno *spread* nella misura dello 0,10% rispetto allo *spread* dell'emissione. Nella compravendita non sono applicate commissioni di negoziazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati alle emissioni

Non vi sono consulenti legati alle emissioni delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Rating

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, l’Emittente è sprovvisto di *rating*. Non è intenzione dell’Emittente richiedere l’assegnazione del *rating* alla singola Obbligazione emessa.

7.5 Condizioni Definitive

Tutte le informazioni riferite ai singoli prestiti obbligazionari saranno contenute nelle Condizioni Definitive che caratterizzano le singole emissioni, secondo il modello di cui alla successiva appendice B, pubblicati presso tutte le dipendenze della Banca, nonché sul proprio sito *internet* www.bplazio.it il giorno antecedente l’inizio di ogni offerta e contestualmente inviate alla Consob.

APPENDICE A – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO VARIABILE

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna “**Obbligazione**”) che la Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l’“**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del Programma di Offerta.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione di Obbligazioni (il “**Prestito Obbligazionario**” o il “**Prestito**”) saranno indicate nelle relative “**Condizioni Definitive**”. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro l’inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il presente Regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e deve essere letto unitamente ai termini ed alle condizioni specifiche in esso contenute e non può circolare separatamente.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni

In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’“**Ammontare Totale**”), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”), il taglio minimo (il “**Taglio Minimo**”) e successivi multipli, nonché il codice ISIN assegnato all’emissione. Il Taglio Minimo delle Obbligazioni non sarà in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore e accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione di cui al TUF e al Regolamento Congiunto Banca d’Italia – Consob del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 2 – Data di Godimento e Durata

Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il giorno di apertura del collocamento (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Articolo 3 - Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni saranno emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di Euro 1.000 per Obbligazione, oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di decorrenza del Prestito alla data di sottoscrizione.

Articolo 4 - Collocamento

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell’Emittente e per il tramite dei suoi promotori finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall’Emittente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso dell’eventuale periodo di prenotazione e/o nel periodo di collocamento, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata nel caso le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, per mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell’Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell’Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

Nel caso le adesioni pervenute durante il periodo di prenotazione, risultino nominalmente superiori all’ammontare complessivo dell’importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti

criteri:

- 1) qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuo delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:
 - a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all'assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuo ancora delle spezzature di Tagli Minimi, questi saranno raggruppati in nuovi Tagli Minimi ed assegnati ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all'ordine cronologico di richiesta.
- 2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del prestito è all'uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all'ordine cronologico di richiesta.

Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di prenotazione avverrà alla Data di Godimento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione (“**Data di Regolamento**”), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, con aggiunta del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A..

**Articolo 5 -
Commissioni ed
oneri**

Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti – come indicato nelle Condizioni Definitive – che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni.

**Articolo 6 –
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data.

**Articolo 7 – Interessi
e parametro di
indicizzazione**

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse variabile (il “**Tasso di Interesse**”), eventualmente aumentato o diminuito di uno *spread*, indicato nelle Condizioni Definitive.

Le Cedole saranno pagate in rate trimestrali o semestrali posticipate, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali o semestrali è determinato, con riferimento a ciascun Taglio Minimo in base alla seguente formula:

- per le cedole semestrali $I = C \times (P \pm \text{spread})/2$
- per le cedole trimestrali $I = C \times (P \pm \text{spread})/4$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

P = parametro di indicizzazione utilizzato

Il tasso di interesse nominale relativo alla prima cedola delle Obbligazioni pagabile nella data indicata nelle Condizioni Definitive, sarà pari al tasso percentuale su base annua indicato nelle Condizioni Definitive.

Il parametro di indicizzazione previsto potrà essere:

- **il tasso EURIBOR**, (*Euro Interbank Offered Rate*) “base 360”, rilevato il secondo giorno lavorativo immediatamente precedente la data di godimento di ciascuna cedola, a cura della FBE (*Banking Federation of the European Union*) e dell’ACI (*The Financial Markets Association*) pubblicato sul circuito *Reuters* alla pagina Euribor01 e sul circuito *Bloomberg* alla pagina EBF 1 e su “Il Sole 24 Ore.
- **il tasso annuo lordo semplice dei B.O.T.** (Buoni Ordinari del Tesoro) a tre o sei mesi “base 365”. Sarà preso come tasso di riferimento (in funzione del parametro di indicizzazione) il rendimento d’asta dei BOT con scadenza tre o sei mesi. Il tasso dei Buoni Ordinari del Tesoro scelto è il Tasso di Rendimento Semplice Lordo dei BOT a tre o sei mesi, in relazione alla periodicità delle cedole e determinato sulla base dell’ultima asta precedente l’inizio del godimento di ciascuna cedola e calcolato con modalità “*actual su actual*”. Û
- **il tasso di riferimento della BCE**, applicato nelle sue operazioni di rifinanziamento principali nei confronti del sistema bancario, rilevato dalla Banca Centrale Europea (*European Central Bank*), e consultabile sul sito *internet* della BCE: www.ecb.int. Il tasso di riferimento BCE, in relazione alla periodicità delle cedole è calcolato con riferimento alla modalità “*actual su 360*”.

Si fa, inoltre, riferimento al calendario TARGET. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo, con corresponsione di interessi per tale periodo aggiuntivo, nel caso di conteggio “*actual su 360*”. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Eventi di turbativa

In caso di mancata rilevazione e/o pubblicazione del parametro di indicizzazione alle date predeterminate, la rilevazione verrà effettuata utilizzando il primo dato disponibile, in funzione del parametro di indicizzazione di riferimento, antecedente la data di rilevazione.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. e, laddove il portatore delle Obbligazioni abbia il proprio conto titoli presso l’Emittente, il pagamento delle Cedole e il rimborso del capitale avranno luogo presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Gli interessi, qualora ricorrano le condizioni soggettive a carico dei detentori delle Obbligazioni, sono assoggettati, con obbligo di rivalsa, all’imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs. n. 239/1996. Ai soggetti residenti nei paesi esteri indicati nel D.M. 4 settembre 1996 potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l’esonero dall’imposta sostitutiva sopra indicata. Alle plusvalenze e minusvalenze sulle Obbligazioni si

	applicano le disposizioni di cui al D.Lgs n. 461/1997, e successive modifiche ed integrazioni.
Articolo 10 - Termini di prescrizione	I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.
Articolo 11 - Rimborso anticipato	Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell’Emittente e a favore degli obbligazionisti.
Articolo 12 - Mercati e Negoziazione	<p>L’Emittente non richiederà la quotazione delle Obbligazioni nei mercati regolamentati, né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.</p> <p>L’Emittente si impegna a negoziare il titolo nell’ambito dell’attività di negoziazione in conto proprio in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria Strategia di esecuzione degli ordini, consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario. Per quanto attiene ai criteri di formazione dei prezzi nella negoziazione in conto proprio, fuori periodo di sottoscrizione, questi soggiacciono alle seguenti regole: per la formazione del prezzo si ricorre alla tecnica del “<i>simple margin</i>”, determinando per le quotazioni denaro uno <i>spread</i> nella misura dello 0,10% rispetto allo <i>spread</i> dell’emissione. Nella compravendita non sono applicate commissioni di negoziazione.</p>
Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente	Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Velletri ovvero, ove l’obbligazionista rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 33 del D.Lgs. n. 206/2005, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.
Articolo 14 - Varie	<p>Tutte le comunicazioni dall’Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito <i>internet</i> dell’Emittente, nonché presso la sede e le dipendenze della Banca.</p> <p>Le Obbligazioni non sono coperte né da garanzie reali né o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.</p> <p>La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.</p>

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
SUGLI STRUMENTI FINANZIARI
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE
[Denominazione delle Obbligazioni]
DI MASSIMI €
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto Informativo**”) e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull’emittente Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l’“**Emittente**”) alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziarie e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di Offerta, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” o gli “**Strumenti Finanziari**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota prot. n. 10096706 del 24 novembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•], contestualmente pubblicate sul sito *internet* dell’Emittente www.bplazio.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell’Emittente, in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM).

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'acquisto delle Obbligazioni a tasso variabile. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, l'investitore deve valutare i fattori di rischio rappresentati nei successivi paragrafi.

1.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, prima di qualsiasi decisione di investimento è indispensabile che gli investitori leggano con attenzione il Documento di Registrazione contenuto nella Sezione V del Prospetto di Base.

1.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti

Le Obbligazioni a tasso variabile sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche [*trimestrali/semestrali*] il cui ammontare è determinato in ragione del [*tasso Euribor a tre/sei mesi o il tasso annuo lordo semplice dei B.O.T. a tre/sei mesi o il tasso ufficiale di riferimento della BCE*], [*aumentato o diminuito di uno spread, pari a [•]*]. In ogni caso l'ammontare della cedola non potrà essere inferiore a zero. [*Inoltre, l'ammontare della prima cedola di interessi è fissato in ragione di un tasso di interesse predeterminato al momento dell'emissione obbligazionaria, pari a [•]*]. Non sono previste commissioni [*esplicite, tuttavia il prezzo incorpora oneri impliciti.*]. Non è sempre garantita la corrispondenza temporale tra la definizione della cedola ed il parametro di riferimento. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione degli Strumenti Finanziari con altri titoli

[*Le Obbligazioni a tasso variabile non prevedono alcun rendimento minimo garantito fatta salva l'eventuale prima cedola d'interessi predeterminata al momento dell'emissione pari a [•]*]. Al paragrafo 4 delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata e similari caratteristiche. È altresì riportato l'andamento storico del parametro di indicizzazione, la scomposizione del prezzo di emissione, nonché la finalità di investimento del sottoscrittore.

Gli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente sono Obbligazioni semplici, non strutturate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla mancanza di garanzie**

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- [l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione")];
- la determinazione del tasso del prestito ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti elementi sono di seguito descritti.

Rischio di tasso di mercato

Il rischio di tasso di mercato è correlato all'andamento del tasso di riferimento prescelto per il singolo prestito. Ad un aumento del valore di tale parametro corrisponderà un aumento del tasso di interesse nominale delle Obbligazioni. Similmente, ad una diminuzione del tasso di riferimento corrisponderà una diminuzione del tasso di interesse nominale dei titoli.

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, per il periodo in cui il tasso cedolare rimane fissato il valore di mercato delle Obbligazioni tende a diminuire all'aumentare dei tassi di interesse, e viceversa. Ne consegue che in caso di negoziazione prima della scadenza, il prezzo delle Obbligazioni potrà essere inferiore o superiore al prezzo di emissione in relazione ai tassi correnti sul mercato in quel momento relativamente a titoli con pari vita residua.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le

FATTORI DI RISCHIO

richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora oneri impliciti di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Al riguardo, si rinvia a quanto precisato nel successivo paragrafo 2.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli Strumenti Finanziari. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* che potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente, pertanto il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

[Rischio correlato allo spread negativo sul parametro di riferimento

Le Obbligazioni a tasso variabile prevedono che il parametro di riferimento per il calcolo degli interessi sia diminuito di uno spread, pari a [•]. In tal caso, gli importi da corrispondere a titolo di interessi agli obbligazionisti generano un rendimento inferiore rispetto a quello che risulterebbe in assenza di tale spread negativo con riferimento ad un titolo simile il cui rendimento sia legato al parametro di riferimento senza applicazione di alcuno spread, e vi sarà un impatto negativo sul prezzo di mercato. Pertanto, in caso di vendita del titolo, l'investitore deve considerare che il prezzo delle Obbligazioni sarà più sensibile alle variazioni dei tassi di interesse. In ogni caso, l'applicazione dello spread negativo al parametro di riferimento non potrà in alcun modo portare ad una cedola negativa.]

[Rischio connesso al disallineamento tra la periodicità del parametro di indicizzazione e quello della cedola

Nell'ipotesi che la periodicità della cedola non corrisponda alla periodicità del parametro di riferimento prescelto (tasso Euribor a tre/sei mesi o il tasso annuo lordo semplice dei B.O.T. a tre/sei

FATTORI DI RISCHIO

mesi o il tasso ufficiale di riferimento della BCE), tale disallineamento potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo.]

Rischio da chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.]

Rischio di eventi di turbativa o straordinari riguardanti il sottostante

Qualora il parametro di indicizzazione prescelto non fosse rilevabile nel giorno previsto, l'Agente di calcolo potrà fissare un valore sostitutivo secondo quanto precisato nel paragrafo 4.7.2 della Nota Informativa. Ciò potrebbe influire negativamente sul rendimento del titolo. In ogni caso, nella determinazione del valore sostitutivo e nei conteggi e correttivi conseguenti, l'Agente di calcolo agirà in buona fede al fine di neutralizzare l'evento straordinario e mantenere inalterate, nella massima misura possibile, le caratteristiche originarie delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di informazioni

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione, alcuna informazione relativamente all'andamento del parametro di indicizzazione prescelto o comunque al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

Rischio correlato all'assenza di rating

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating*. In assenza dell'assegnazione di un *rating* non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;

FATTORI DI RISCHIO

- l’Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell’Emittente con l’Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l’Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

[Ulteriori situazioni di conflitto di interessi].

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

È il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni indicati nelle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente e Responsabile del Collocamento	Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni
Denominazione del Prestito	[•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000
Data di Emissione	La Data di Emissione delle Obbligazioni è il [•]
Durata del Periodo di Prenotazione	Dal [•] al [•]
Primo giorno di collocamento	[•]
Durata del Periodo di Collocamento	Dal [•] al [•]
Termini per il pagamento	Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori
Taglio Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Taglio Minimo di n. 1 Obbligazione, pari ad Euro 1.000
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione della singola Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000
Valuta di riferimento	Euro
Data di Godimento	La Data di Godimento è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
[Tasso di Interesse Nominale prima cedola]	<i>[Il Tasso di interesse applicato alla prima cedola è pari allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale).]</i>
Regime fiscale	<i>[Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Emissione].</i>
Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza <i>[trimestrale/semestrale]</i> , in occasione delle seguenti date: <i>[inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario]</i> .
Parametro di indicizzazione	Il parametro di indicizzazione delle Obbligazioni è: <i>[il tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre-sei mesi con base 360/ il tasso annuo lordo semplice dei B.O.T. (Buoni Ordinari del Tesoro) a tre-sei mesi/ il tasso Ufficiale di riferimento BCE (European Central Bank).]</i> , rilevato il

	[•]
[Spread]	[Il parametro di indicizzazione sarà aumentato/diminuito di uno spread, pari a [•]]
Rating delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono prive di rating
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni e oneri	Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori. [commissioni Gli oneri impliciti sono pari a [•]]

3. FINALITÀ DI INVESTIMENTO

[•]

4. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

ANNO	TRIMESTRE/SEMESTRE	PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE %	CEDOLA % di periodo		IMPORTO CEDOLA	
			LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo % (*)			[•]	[•]		

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando, per il netto, l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

5. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria. La componente obbligazionaria nel prestito è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole periodiche con frequenza [•]. Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando la componente obbligazionaria di durata di [•] anni con pagamento [•] posticipato di [•] cedole fisse lorde legate al tasso Euribor [•] maggiorato di uno spread dello [•]%, e considerando le successive cedole analoghe, al [•]%, espresso dal prezzo di [•] (valori del [•]) del CCT con scadenza [•] cod. ISIN [•], e considerando per quest'ultimo le successive cedole uguali a quella in essere al momento. I valori indicati nella tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [•].

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni a tasso variabili sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo. Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

6. COMPARAZIONE CON IL RENDIMENTO DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO *FREE RISK* CON SCADENZA SIMILARE

Si riporta, di seguito, una comparazione tra il rendimento dell'Obbligazione BPL [•] ed il rendimento di uno strumento finanziario *free risk* con scadenza similare (Certificato di Credito del Tesoro "CCT", cod. ISIN [•] con scadenza [•]).

	<i>CCT [•]</i>	<i>Obbligazione BLP [•]</i>
Prezzo emissione	[•]	[•]
Durata anni	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]
Rendimento lordo % (*) :	[•]	[•]
Rendimento netto % (**) :	[•]	[•]

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

7. EVOLUZIONE STORICA DEL PARAMETRO DI INDICIZZAZIONE

Il grafico sottostante riporta la *performance* storica del parametro di indicizzazione ([•]).

[•]

L'andamento storico del parametro di indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la suddetta rappresentazione ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

8. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata da parte dell'organo competente dell'Emittente in data [•].

Dott. Prof. Renato Mastrostefano
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni

SEZIONE VI.C - OBBLIGAZIONI *STEP-UP*

1. PERSONE RESPONSABILI E RELATIVA DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Per le informazioni relative alle persone responsabili e la relativa dichiarazione si rinvia alla Sezione I del presente Prospetto di Base.

FATTORI DI RISCHIO**2. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati all'acquisto delle Obbligazioni *step-up*. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, che devono essere considerati prima di qualsiasi decisione di investimento.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, l'investitore deve valutare i fattori di rischio rappresentati nei successivi paragrafi.

Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari

Le Obbligazioni *step-up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà lungo la durata del prestito. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. La denominazione, il prezzo, la durata, il tasso di interesse, il codice ISIN, la frequenza del pagamento delle cedole, la data di godimento e scadenza degli interessi saranno indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione degli Strumenti Finanziari con altri titoli

Nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito sarà indicato il rendimento effettivo su base annua al lordo e al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso verrà confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata e similari caratteristiche. Sarà altresì riportata la scomposizione del prezzo di emissione, nonché la finalità di investimento del sottoscrittore. Gli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente sono Obbligazioni semplici, non strutturate.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel successivo paragrafo 2.1.

Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla mancanza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio di vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato (“Rischio di tasso di mercato”);
- le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati (“Rischio di liquidità”);
- l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione (“Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione”)
- la determinazione del tasso del prestito (“Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento”);
- il merito di credito dell'Emittente (“Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente”).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti elementi sono di seguito descritti.

Rischio di tasso di mercato

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua. Tale effetto è a parità di scadenza o di vita residua, più accentuato per i titoli *step-up* rispetto ai titoli a tasso fisso a cedola costate, anche in considerazione della *duration* del titolo.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente ad acquistare tali titoli in contropartita diretta. Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della presente Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione**

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni potrebbe incorporare oneri impliciti di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Al riguardo, si rinvia a quanto precisato nel successivo paragrafo 2.1.

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella presente Nota Informativa al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli Strumenti Finanziari. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* che potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente, pertanto il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

Rischio da chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della presente Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 6 delle Condizioni Definitive di ciascun prestito.

FATTORI DI RISCHIO**Rischio correlato all'assenza di *rating***

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating*. In assenza dell'assegnazione di un *rating* non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interessi, diverse da quelle sopra descritte, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

È il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni indicati nelle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

2.1 Esemplificazione dei rendimenti, scomposizione del prezzo di emissione e comparazione degli strumenti finanziari con altri titoli

Finalità di investimento

Le Obbligazioni descritte nel presente paragrafo sono Obbligazioni *step-up* che conferiscono un tasso fisso lordo crescente pari al 1,60% per il primo anno, 1,80% per il secondo anno, 2,00% per il terzo anno. L'investimento nel titolo consente di ottenere tassi cedolari maggiori negli ultimi anni di vita dell'Obbligazione corrispondente ad un rendimento lordo annuo predeterminato a scadenza pari al 1,82%. In caso di vendita del titolo prima della scadenza, il valore di mercato del titolo sarà soggetto alle variazioni dei tassi di mercato.

Caratteristiche ipotetiche dell'Obbligazione *step-up*

Valore nominale	1.000 Euro
Data di emissione	01/12/2010
Data di scadenza	01/12/2013
Durata	3 anni
Prezzo di emissione	100
Prezzo di rimborso	100
Frequenza cedole	annuale
Tasso di interesse lordo	1,60% il primo anno, 1,80% il secondo anno, 2,00% il terzo anno
Tasso di interesse netto	1,40% il primo anno, 1,575% il secondo anno, 1,75% il terzo anno

Esemplificazione del rendimento

	DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA	
		LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
	01/06/2011	0,80	0,70	8,00	7,00
	01/12/2011	0,80	0,70	8,00	7,00
	01/06/2012	0,90	0,7875	9,00	7,87
	01/12/2012	0,90	0,7875	9,00	7,87
	01/06/2013	1,00	0,875	10,00	8,75
	01/12/2013	1,00	0,875	10,00	8,75
Rendimento effettivo annuo %(*):		1.802	1.576		

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando, per il netto, l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

Scomposizione del prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria. La componente obbligazionaria nel prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole fisse periodiche con frequenza semestrale. Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato

sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando la componente obbligazionaria di durata di tre anni con pagamento semestrale posticipato di sei cedole fisse lorde di cui il primo anno di due cedole dello 0,80%, il secondo anno di due cedole dello 0,90% ed il terzo anno di due cedole dell'1,00% al rendimento effettivo lordo del 2,308%, espresso dal prezzo di 104,43 (valori del 5 ottobre 2010) del BTP con scadenza 15/12/2013 cod. ISIN IT0004448863. I valori indicati nella tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 5 ottobre 2010.

Valore della componente obbligazionaria pura	98,552%
Oneri impliciti	1,448%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni *step-up* sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo. Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

Comparazione con il rendimento di altro strumento finanziario *free risk* con scadenza simile

Si riporta, di seguito, una comparazione tra il rendimento del titolo ipotizzato nel presente paragrafo ed il rendimento di uno strumento finanziario *free risk* con scadenza simile (Buono Poliennale del Tesoro "BTP 3,75% 15/12/2008/2013", cod. ISIN IT0004448863 con scadenza 3 anni).

	BTP 3,75% 15/12/2008/2013	Obbligazione BPL 1/12/2013
Prezzo di mercato al 5 ottobre 2010	104.43	98,552
Durata anni	3	3
Scadenza	15/12/2013	01/12/2013
Rendimento lordo % (*):	2,308	2.308
Rendimento netto % (**):	1.839	2.080

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta.

(**) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

3. INFORMAZIONI FONDAMENTALI

3.1 Interessi di persone fisiche e giuridiche partecipanti all'emissione/offerta

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;

- l’Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell’Emittente con l’Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l’Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

Eventuali ulteriori situazioni di conflitto di interessi, diverse da quelle sopra descritte, saranno indicate nelle Condizioni Definitive.

3.2 Ragioni dell’offerta e impiego dei proventi

Le Obbligazioni di cui alla presente Nota Informativa, saranno emesse nell’ambito della tipica ed ordinaria attività di raccolta del risparmio per l’esercizio del credito della Banca. L’attività di raccolta consiste nel ricevere dal pubblico depositi o altri fondi rimborsabili e nel concedere crediti per proprio conto. L’ammontare ricavato dall’emissione obbligazionaria sarà destinato all’esercizio dell’attività creditizia della Banca Popolare del Lazio.

4. INFORMAZIONI RIGUARDANTI GLI STRUMENTI FINANZIARI DA OFFRIRE

4.1 Tipologia di strumenti finanziari oggetto dell’offerta

La presente Nota Informativa è relativa all’emissione di titoli di debito, i quali determinano l’obbligo per l’Emittente di rimborsare all’investitore a scadenza il 100% del relativo valore nominale (il “**Valore Nominale**”). Sono di tipologia “*plain vanilla*”, senza alcuna componente derivativa al loro interno.

Le Obbligazioni, inoltre, danno diritto al pagamento di cedole il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse già prefissato e crescente per ogni anno della durata del prestito. Le Obbligazioni saranno rimborsate in un’unica soluzione alla data di scadenza. Non sono previste commissioni esplicite, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni.

Le Condizioni Definitive, che verranno rese note entro il giorno antecedente l’inizio dell’offerta, conterranno le indicazioni della denominazione, durata, prezzo di emissione, godimento, frequenza delle cedole, misura degli interessi, modalità di rimborso, data di scadenza, codice ISIN ed ogni ulteriore elemento relativo alle caratteristiche delle Obbligazioni facenti parte del Programma di Offerta di cui alla presente Nota Informativa.

4.2 Legislazione

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana.

Per qualsiasi controversia relativa alle Obbligazioni è competente il Foro di Velletri. Tuttavia, ove il portatore delle Obbligazioni rivesta la qualifica di consumatore ai sensi e per gli effetti dell’art. 33 del D.Lgs. n. 206/2005, il foro competente è quello di residenza o domicilio elettivo di quest’ultimo.

4.3 Forma e regime di circolazione

Le Obbligazioni, rappresentate da titoli al portatore, sono accentrate presso la Monte Titoli S.p.A. ed assoggettato al regime di dematerializzazione di cui al D.Lgs. n. 58/1998 (“**TUF**”) e al Regolamento

Congiunto Banca d'Italia – Consob del 22 febbraio 2008 in tema di «*Disciplina dei servizi di gestione accentrata, di liquidazione, dei sistemi di garanzia e delle relative società di gestione*». Conseguentemente, sino a quando le Obbligazioni saranno gestite in regime di dematerializzazione presso la Monte Titoli S.p.A. il trasferimento delle Obbligazioni e l'esercizio dei relativi diritti potrà avvenire esclusivamente per il tramite degli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso la Monte Titoli S.p.A.

4.4 Valuta di denominazione

Le Obbligazioni sono denominate in Euro.

4.5 Ranking

Gli obblighi nascenti dalle Obbligazioni a carico dell'Emittente non sono subordinati ad altre passività dello stesso. Ne consegue che il credito dei portatori verso l'Emittente verrà soddisfatto *pari passu* con gli altri crediti chirografari dell'Emittente.

4.6 Diritti

Le Obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria. In particolare, le Obbligazioni incorporano il diritto al rimborso del 100% del relativo Valore Nominale e il diritto al pagamento di interessi, corrisposti periodicamente in forma di cedole.

4.7 Tasso di interesse nominale e disposizioni relative agli interessi da pagare

4.7.1 Descrizione del metodo di calcolo degli interessi

Le Obbligazioni sono titoli che corrisponderanno cedole fisse pagabili trimestralmente, semestralmente o annualmente, in via posticipata a ciascuna data di pagamento, il cui importo sarà calcolato applicando un tasso di interesse fisso crescente, calcolato come percentuale del Valore Nominale. Il tasso di interesse, la periodicità, le date di pagamento e l'importo delle cedole saranno di volta in volta indicati nelle relative Condizioni Definitive.

Formula di calcolo:

- per le cedole annuali $I = C \times R$
- per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

R = tasso annuo percentuale

Le cedole saranno calcolate secondo la convenzione actual su actual. Si fa, inoltre, riferimento alla convenzione following business day (unadjusted) ed al calendario TARGET. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo e saranno computati, sulla base dei giorni effettivi di calendario per il numero di giorni effettivi di calendario (actual su actual), senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

4.7.2. Data di godimento e scadenza degli interessi

La data di godimento e la data di scadenza degli interessi saranno indicate nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito. Le Obbligazioni cesseranno di essere fruttifere alla rispettiva data di scadenza.

4.7.3 Termini di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il prestito è divenuto rimborsabile.

4.8 Scadenza e rimborso

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione, alla pari e senza alcuna deduzione per spese alla scadenza del prestito. Questa verrà stabilita successivamente e precisata nelle Condizioni Definitive che caratterizzano la singola emissione, entro il giorno antecedente l'inizio del collocamento.

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti. I rimborsi saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti alla Monte Titoli S.p.A.

4.9 Tasso di rendimento effettivo

Il tasso di rendimento effettivo di ciascun prestito, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, sarà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento in regime di capitalizzazione composta, sulla base del prezzo di emissione, nonché della frequenza dei flussi di cassa cedolari e sarà indicato nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito.

In ogni caso si fa rinvio alle informazioni contenute nel precedente paragrafo 2.1.

4.10 Forme di rappresentanza

Non sono previste modalità di rappresentanza degli obbligazionisti, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 385/1993 e successive modifiche ed integrazioni.

4.11 Autorizzazioni

Le emissioni dei prestiti obbligazionari sono previste nell'ambito del Piano Finanziario deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 5 ottobre 2010 con verbale n. 389.

L'emissione delle singole Obbligazioni sarà autorizzata di volta in volta dall'Organo deliberativo deputato. La data della delibera di ciascun prestito sarà indicata nelle Condizioni Definitive per ogni singola emissione, unitamente all'ammontare dell'emissione.

4.12 Data di emissione

La data di emissione di ciascun prestito sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

4.13 Restrizioni alla trasferibilità

Non esistono restrizioni imposte dalle condizioni di emissione alla libera trasferibilità in Italia delle Obbligazioni.

4.14 Aspetti fiscali

Gli obbligazionisti dovranno sottostare alle imposte e tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Si invitano gli investitori ad avvalersi di loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni. Si indica di seguito, in sintesi, il regime fiscale proprio delle Obbligazioni applicabile alla data di pubblicazione della presente Nota Informativa a determinate categorie di investitori residenti in Italia che detengano le Obbligazioni non in relazione ad una impresa commerciale.

Attualmente si rende applicabile:

- con riferimento ai redditi di capitale, l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50% agli interessi ed ai frutti delle Obbligazioni, secondo le disposizioni previste dal D.Lgs n. 239/1996, così come successivamente modificato ed integrato. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45, comma primo, del D.P.R. n. 917 del 1986, così come successivamente modificato ed integrato (TUIR);
- con riferimento alle plusvalenze, le plusvalenze che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle obbligazioni (art. 67 TUIR) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con un'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del TUIR e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art. 6 (risparmio amministrato) e all'art. 7 (risparmio gestito) del D. Lgs n. 461 del 21 novembre 1997, così come successivamente modificato. Non sono soggette ad imposizione le plusvalenze previste dall'art. 23, comma primo, lettera f/2 del TUIR, realizzate da soggetti non residenti.

Eventuali variazioni del regime fiscale applicabile alla data di godimento delle Obbligazioni, saranno indicate nelle Condizioni Definitive della singola emissione.

5 CONDIZIONI DELL'OFFERTA

5.1 Statistiche relative all'offerta, calendario e procedura per la sottoscrizione dell'offerta

5.1.1 Condizioni alle quali l'offerta è subordinata

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

5.1.2 Importo totale dell'emissione/offerta

L'ammontare totale di ciascun prestito obbligazionario sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente potrà, durante il periodo di collocamento, aumentare l'ammontare totale del singolo prestito, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

5.1.3 Periodo di validità dell'offerta e procedura di sottoscrizione

Il Prospetto di Base sarà valido ed efficace per un periodo di 12 mesi dalla data della relativa pubblicazione. L'adesione al prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di prenotazione e/o nel periodo di collocamento, la cui durata sarà indicata nelle relative Condizioni Definitive.

L'Emittente potrà estendere la durata del periodo di collocamento, dandone comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

L'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento durante il periodo di collocamento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste nei casi di mutate condizioni di mercato, di integrale collocamento del prestito o di altre sue esigenze. In tal caso l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell'Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell'Emittente e per il tramite dei suoi promotori finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall'Emittente. In caso di offerta fuori sede, ai sensi dell'art. 30, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUF"), l'efficacia dei contratti di collocamento di strumenti finanziari è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore può comunicare il proprio recesso senza spese nè corrispettivo.

Le domande di adesione all'offerta sono irrevocabili, fatto salvo quanto disposto dall'art. 95-*bis* (Revoca dell'acquisto o della sottoscrizione), comma 2, TUF, il quale prevede che in caso di pubblicazione di un supplemento al presente Prospetto di Base, gli investitori che avessero già aderito all'Offerta prima di tale pubblicazione avranno il diritto, esercitabile entro il termine indicato nel supplemento medesimo e comunque non inferiore a due giorni lavorativi dopo tale pubblicazione, di revocare la loro accettazione.

5.1.4 Riduzione dell'offerta

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle Obbligazioni oggetto di Offerta.

5.1.5 Importo di sottoscrizione (minimo e massimo)

Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi di Euro 1.000 ("Taglio minimo"), pari al valore nominale di ogni Obbligazione e multipli di tale valore. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'ammontare totale massimo previsto per l'emissione.

5.1.6 Modalità e termini per il pagamento e la consegna delle Obbligazioni

Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento ("Data di godimento"), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del periodo di collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione ("Data di Regolamento"), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, con aggiunta del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento. A partire dalla Data di Regolamento, le Obbligazioni assegnate nell'ambito dell'offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito titoli intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A. dal Soggetto incaricato del collocamento che ha ricevuto l'adesione.

5.1.7 Data nella quale saranno resi accessibili al pubblico i risultati dell'offerta

L'Emittente comunicherà, entro cinque giorni successivi alla conclusione del periodo di collocamento, i risultati dell'offerta mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell'Emittente, nonché da pubblicare sul sito *internet* dell'Emittente.

5.1.8 Diritti di prelazione

Non sono previsti diritti di prelazione.

5.2 Ripartizione ed assegnazione

5.2.1 Destinatari dell'offerta

Le Obbligazioni saranno emesse e collocate interamente ed esclusivamente sul mercato italiano. L'offerta è rivolta al pubblico indistinto, nonché ad operatori qualificati.

5.2.2 Procedura relativa alla comunicazione agli investitori dell'importo di Obbligazioni assegnate

Nel caso le adesioni pervenute durante il periodo di prenotazione, risultino nominalmente superiori all'ammontare complessivo dell'importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti criteri:

- 1) qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuo delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:
 - a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all'assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - b) ove, successivamente all'assegnazione di cui al precedente punto (a) residuo ancora delle spezzature di Tagli Minimi, questi saranno raggruppati in nuovi Tagli Minimi ed assegnati ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all'ordine cronologico di richiesta.
- 2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l'ammontare complessivo delle Obbligazioni del prestito è all'uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all'ordine cronologico di richiesta.

Le Obbligazioni saranno negoziabili dopo l'avvenuto regolamento contabile della sottoscrizione.

5.3 Prezzo di emissione

Fatto salvo quanto previsto al precedente paragrafo 5.1.6 in tema di pagamento del rateo interessi, il prezzo di emissione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000 per Obbligazione.

Il prezzo di emissione è il risultato del valore della componente obbligazionaria e degli eventuali oneri impliciti presenti. Il valore della componente obbligazionaria è determinato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* (positivo o negativo) che, tuttavia, potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio

emittente; pertanto, il rendimento delle Obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente.

5.4 Collocamento e sottoscrizione

5.4.1 Intermediario e distributore

Le Obbligazioni saranno offerte unicamente tramite collocamento dalla Banca che opererà quale responsabile del collocamento ai sensi della disciplina vigente.

5.4.2 Agente per i Pagamenti

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati tramite gli intermediari autorizzati aderenti a Monte Titoli S.p.A. (Via Mantegna, 6 – 20154 Milano).

5.4.3 Accordi di sottoscrizione

Non vi sono accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni.

6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE

6.1 Mercati di negoziazione degli Strumenti Finanziari offerti

L'Emittente non richiederà la quotazione delle Obbligazioni nei mercati regolamentati, né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.

6.2 Mercati di negoziazione di altri strumenti finanziari emessi dall'Emittente

Nessuno strumento finanziario emesso dall'Emittente è, per quanto a sua conoscenza, negoziato su mercati regolamentati o su mercati diversi da quelli regolamentati.

6.3 Soggetti intermediari operanti sul mercato secondario

Nessun intermediario finanziario, al di fuori dell'Emittente, ha assunto l'impegno di agire nelle operazioni sul mercato secondario. In particolare, l'Emittente si impegna a negoziare il titolo nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria "Strategia di esecuzione degli ordini", consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario.

Per quanto attiene ai criteri di formazione dei prezzi nella negoziazione in conto proprio, fuori periodo di sottoscrizione, questi soggiacciono alle seguenti regole: la quotazione lettera è determinata attualizzando i flussi futuri in base alla curva dei rendimenti governativi italiani relativa al periodo di vita residua del titolo, mentre la quotazione denaro è calcolata utilizzando lo stesso metodo, maggiorando il rendimento ottenuto come sopra di uno *spread*, determinato in base alle caratteristiche di sensibilità del titolo e comunque non superiore allo 0,10%. Nella compravendita non sono applicate commissioni di negoziazione.

7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI

7.1 Consulenti legati alle emissioni

Non vi sono consulenti legati alle emissioni delle Obbligazioni.

7.2 Informazioni contenute nella Nota Informativa sottoposte a revisione

La presente Nota Informativa non contiene informazioni sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

7.3 Pareri di terzi

La presente Nota Informativa non contiene pareri o relazioni di terzi in qualità di esperto.

7.4 Rating

Alla data di redazione della presente Nota Informativa, l'Emittente è sprovvisto di *rating*. Non è intenzione dell'Emittente richiedere l'assegnazione del *rating* alla singola Obbligazione emessa.

7.5 Condizioni Definitive

Tutte le informazioni riferite ai singoli prestiti obbligazionari saranno contenute nelle Condizioni Definitive che caratterizzano le singole emissioni, secondo il modello di cui alla successiva appendice B, pubblicati presso tutte le dipendenze della Banca, nonché sul proprio sito *internet* www.bplazio.it il giorno antecedente l'inizio di ogni offerta e contestualmente inviate alla Consob.

APPENDICE A – REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO A TASSO STEP-UP

Il presente regolamento quadro (il “**Regolamento**”) disciplina i titoli di debito (le “**Obbligazioni**” e ciascuna “**Obbligazione**”) che la Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l’“**Emittente**”) emetterà, di volta in volta, nell’ambito del Programma di Offerta.

Le caratteristiche specifiche di ciascuna emissione di Obbligazioni (il “**Prestito Obbligazionario**” o il “**Prestito**”) saranno indicate nelle relative “**Condizioni Definitive**”. Le Condizioni Definitive saranno pubblicate entro l’inizio del periodo di offerta relativo a tale Prestito.

Il presente Regolamento è parte integrante del Prospetto di Base e deve essere letto unitamente ai termini ed alle condizioni specifiche in esso contenute e non può circolare separatamente.

Articolo 1 - Importo e taglio delle Obbligazioni In occasione di ciascun Prestito, l’Emittente indicherà nelle Condizioni Definitive l’ammontare totale del Prestito (l’“**Ammontare Totale**”), sempre espresso in Euro, il numero totale di Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito, il valore nominale di ciascuna Obbligazione (il “**Valore Nominale**”), il taglio minimo (il “**Taglio Minimo**”) e successivi multipli, nonché il codice ISIN assegnato all’emissione. Il Taglio Minimo delle Obbligazioni non sarà in nessun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione.

Le Obbligazioni saranno emesse al portatore e accentrate presso la Monte Titoli S.p.A., in regime di dematerializzazione di cui al TUF e al Regolamento Congiunto Banca d’Italia – Consob del 22 febbraio 2008, e successive modifiche.

Articolo 2 – Data di Godimento e Durata Le Obbligazioni saranno emesse con termini di durata che potranno variare, di volta in volta, in relazione al singolo Prestito.

Nelle Condizioni Definitive sarà indicato il giorno di apertura del collocamento (la “**Data di Godimento**”) e la data in cui le Obbligazioni cessano di essere fruttifere (la “**Data di Scadenza**”).

Articolo 3 - Prezzo di Emissione Le Obbligazioni saranno emesse alla pari (100% del valore nominale) e cioè al prezzo di Euro 1.000 per Obbligazione oltre al rateo di interessi eventualmente maturato dalla data di decorrenza del Prestito alla data di sottoscrizione.

Articolo 4 - Collocamento Le Obbligazioni verranno offerte in sottoscrizione presso la sede e le dipendenze dell’Emittente e per il tramite dei suoi promotori finanziari, mediante la compilazione e la sottoscrizione di un modulo predisposto dall’Emittente.

L’adesione al Prestito potrà essere effettuata nel corso del periodo di prenotazione e/o nel periodo di collocamento, la cui durata sarà indicata nelle Condizioni Definitive del singolo Prestito, e salva la facoltà dell’Emittente di procedere alla chiusura anticipata nel caso le richieste eccedessero l’Ammontare Totale, per mutate condizioni di mercato o per proprie esigenze. La chiusura anticipata sarà comunicata al pubblico mediante apposito avviso affisso presso la sede e le dipendenze dell’Emittente, nonché da pubblicarsi sul sito *internet* dell’Emittente e, contestualmente, da trasmettere alla Consob.

Nel caso le adesioni pervenute durante il periodo di prenotazione, risultino nominalmente superiori all’ammontare complessivo dell’importo in emissione, si provvederà al riparto ed assegnazione secondo i seguenti criteri:

1) qualora il numero dei richiedenti risulti non superiore al numero di Tagli

Minimi disponibili, per ciascun richiedente, sarà assegnato un quantitativo di Obbligazioni pari al Taglio Minimo. Nel caso in cui dopo tale assegnazione, residuino delle Obbligazioni, queste saranno assegnate come segue:

- a) dedotti i Tagli Minimi già assegnati, si procederà all’assegnazione, delle residue Obbligazioni in misura proporzionale alle Obbligazioni richieste (e non soddisfatte) da ognuno di essi. Tale assegnazione proporzionale sarà arrotondata per difetto;
 - b) ove, successivamente all’assegnazione di cui al precedente punto (a) residuino ancora delle spezzature di Tagli Minimi, questi saranno raggruppati in nuovi Tagli Minimi ed assegnati ai richiedenti che abbiano partecipato al riparto proporzionale di cui al precedente punto (a) in base all’ordine cronologico di richiesta.
- 2) Qualora il numero dei richiedenti risulti superiore al numero di Tagli Minimi disponibili e quindi non risulti possibile assegnare a ciascun richiedente un Taglio Minimo, poiché l’ammontare complessivo delle Obbligazioni del prestito è all’uopo insufficiente, la Banca procederà ad assegnare i Tagli Minimi ai singoli richiedenti in base all’ordine cronologico di richiesta.

Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell’ambito del periodo di prenotazione avverrà alla Data di Godimento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell’ambito del periodo di collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione (“**Data di Regolamento**”), mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori, con aggiunta del rateo di interessi maturati tra la Data di Godimento e la Data di Regolamento.

Le Obbligazioni assegnate nell’ambito dell’offerta verranno messe a disposizione degli aventi diritto, in forma dematerializzata, mediante contabilizzazione sui conti di deposito intrattenuti presso Monte Titoli S.p.A..

**Articolo 5 -
Commissioni ed
oneri**

Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori, tuttavia il prezzo può incorporare oneri impliciti– come indicato nelle Condizioni Definitive – che potranno essere diversi in relazione alle caratteristiche delle Obbligazioni.

**Articolo 6 –
Rimborso**

Il Prestito sarà rimborsato in un’unica soluzione, alla pari, alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero dalla stessa data.

Articolo 7 - Interessi

Durante la vita del Prestito gli obbligazionisti riceveranno il pagamento di cedole (le “**Cedole**” e ciascuna la “**Cedola**”), il cui importo è calcolato applicando al Valore Nominale un tasso di interesse fisso crescente (il “**Tasso di Interesse**”), la cui entità è indicata su base lorda annuale nelle Condizioni Definitive del Prestito.

Le Cedole saranno pagate in rate trimestrali, semestrali o annuali posticipate, secondo quanto indicato nelle Condizioni Definitive.

Il calcolo delle cedole trimestrali, semestrali e annuali è determinato, con riferimento a ciascun Taglio Minimo in base alla seguente formula:

- per le cedole annuali $I = C \times R$
- per le cedole semestrali $I = C \times (R/2)$
- per le cedole trimestrali $I = C \times (R/4)$

dove:

I = interessi

C = valore nominale

R = tasso annuo percentuale

Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione *actual su actual*. Si fa, inoltre, riferimento alla convenzione *following businnes day (unadjusted)* ed al calendario TARGET. Qualora il giorno di pagamento degli interessi coincida con un giorno non lavorativo, i pagamenti verranno effettuati il primo giorno lavorativo successivo e saranno computati, sulla base dei giorni effettivi di calendario per il numero di giorni effettivi di calendario (*actual su actual*), senza il riconoscimento di ulteriori interessi. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Articolo 8 - Servizio del prestito

Il pagamento delle Cedole ed il rimborso del capitale saranno effettuati per il tramite di Monte Titoli S.p.A. e, laddove il portatore delle Obbligazioni abbia il proprio conto titoli presso l'Emittente, il pagamento delle Cedole e il rimborso del capitale avranno luogo presso la sede e le dipendenze dello stesso Emittente.

Articolo 9 - Regime Fiscale

Gli interessi, qualora ricorrano le condizioni soggettive a carico dei detentori delle Obbligazioni, sono assoggettati, con obbligo di rivalsa, all'imposta sostitutiva del 12,50% prevista dal D.Lgs. n. 239/1996. Ai soggetti residenti nei paesi esteri indicati nel D.M. 4 settembre 1996 potrà essere concesso, alle condizioni di legge, l'esonero dall'imposta sostitutiva sopra indicata. Alle plusvalenze e minusvalenze sulle Obbligazioni si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs n. 461/1997, e successive modifiche ed integrazioni.

Articolo 10 - Termini di prescrizione

I diritti relativi agli interessi, si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 - Rimborso anticipato

Non sono previste clausole di rimborso anticipato a favore dell'Emittente e a favore degli obbligazionisti.

Articolo 12 - Mercati e Negoziazione

L'Emittente non richiederà la quotazione delle Obbligazioni nei mercati regolamentati, né su sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati.

L'Emittente potrà negoziare il titolo nell'ambito dell'attività di negoziazione in conto proprio in modo da fornire su base continuativa prezzi di acquisto e di vendita in base alle regole previste nella propria Strategia di esecuzione degli ordini, consegnata al cliente prima della sottoscrizione dello Strumento Finanziario. Per quanto attiene ai criteri di formazione dei prezzi nella negoziazione in conto proprio, fuori periodo di sottoscrizione, questi soggiacciono alle seguenti regole: la quotazione lettera è determinata attualizzando i flussi futuri in base alla curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani relativa al periodo di vita residua del titolo, mentre la quotazione denaro è calcolata utilizzando lo stesso metodo, maggiorando il rendimento ottenuto come sopra di uno *spread*, determinato in base alle caratteristiche di sensitività del titolo e comunque non superiore allo 0,10%. Nella compravendita non sono applicate commissioni di negoziazione.

Articolo 13 - Legge applicabile e foro competente

Le Obbligazioni sono regolate dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia connessa con il presente Prestito Obbligazionario, le Obbligazioni o il presente Regolamento, sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Velletri ovvero, ove l'obbligazionista rivesta la qualifica di

Articolo 14 - Varie

consumatore ai sensi e per gli effetti dell'art. 33 del D.Lgs. n. 206/2005, il foro di residenza o domicilio elettivo di quest'ultimo.

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente, nonché presso la sede e le dipendenze della Banca.

Le Obbligazioni non sono coperte né da garanzie reali né o personali di terzi, né dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

La titolarità delle Obbligazioni comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge.

APPENDICE B - MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE DELLE OBBLIGAZIONI STEP-UP

CONDIZIONI DEFINITIVE
alla
NOTA INFORMATIVA
SUGLI STRUMENTI FINANZIARI
OBBLIGAZIONI STEP-UP
[Denominazione delle Obbligazioni]
DI MASSIMI €
ISIN [•]

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla Consob con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la “**Direttiva sul Prospetto Informativo**”) e al Regolamento 2004/809/CE e, unitamente al Documento di Registrazione sull’emittente Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni (l’“**Emittente**”) alla Nota Informativa sugli Strumenti Finanziarie e alla Nota di Sintesi, costituiscono il prospetto di base (il “**Prospetto di Base**”) relativo al Programma di Offerta, nell’ambito del quale l’Emittente potrà emettere, titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le “**Obbligazioni**” o gli “**Strumenti Finanziari**”).

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della Consob sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Si invita l’investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la Consob in data 30 novembre 2010 a seguito di approvazione comunicata con nota prot. n. 10096706 del 24 novembre 2010, al fine di ottenere informazioni complete sull’Emittente e sulle Obbligazioni.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a Consob in data [•], contestualmente pubblicate sul sito *internet* dell’Emittente www.bplazio.it, e rese disponibili in forma stampata e gratuita presso la sede legale dell’Emittente, in Via Martiri delle Fosse Ardeatine, 9 - 00049 Velletri (RM).

FATTORI DI RISCHIO**1. FATTORI DI RISCHIO**

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la presente Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio connessi all'acquisto delle Obbligazioni *step-up*. Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. È opportuno che gli investitori valutino se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione. In particolare, l'investitore deve valutare i fattori di rischio rappresentati nei successivi paragrafi.

1.2 Fattori di rischio relativi all'Emittente

Al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente, prima di qualsiasi decisione di investimento è indispensabile che gli investitori leggano con attenzione il Documento di Registrazione contenuto nella Sezione V del Prospetto di Base.

1.3 Fattori di rischio relativi ai titoli offerti**Descrizione sintetica delle caratteristiche degli Strumenti Finanziari**

Le Obbligazioni *step-up* sono titoli di debito che danno diritto al rimborso del 100% del relativo valore nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di cedole periodiche [*trimestrali/semestrali/annuali*] il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse prefissato alla data di emissione che aumenterà lungo la durata del prestito nella misura pari a [•]. Non sono previste commissioni [*esplicite, tuttavia il prezzo incorpora oneri impliciti*]. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Esemplificazione, scomposizione e comparazione degli Strumenti Finanziari con altri titoli

Al paragrafo 4 delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo, su base annua, al lordo e al netto dell'effetto fiscale di un titolo *free risk* di pari durata e similari caratteristiche. È altresì riportata la scomposizione del prezzo di emissione, nonché la finalità di investimento del sottoscrittore.

Gli Strumenti Finanziari emessi dall'Emittente sono Obbligazioni semplici, non strutturate.

Rischio di credito per il sottoscrittore

L'investitore, sottoscrivendo le Obbligazioni, diviene finanziatore dell'Emittente e quindi si assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di adempiere l'obbligo del pagamento degli interessi maturati e del rimborso del capitale a scadenza.

Per informazioni sulla situazione finanziaria dell'Emittente e sui settori di attività in cui lo stesso opera, ai fini di un corretto apprezzamento del "rischio emittente" in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione.

Rischio connesso alla mancanza di garanzie

Le Obbligazioni non sono assistite dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi. Inoltre il rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi non sono assistiti da garanzie reali o personali di terzi, né sono previsti impegni relativi alla assunzione di garanzie. Pertanto, il

FATTORI DI RISCHIO

rimborso delle Obbligazioni ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente.

Rischio di vendita prima della scadenza

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo di vendita sarà influenzato da diversi elementi, tra cui:

- la variazione dei tassi di interesse di mercato ("Rischio di tasso di mercato");
- le caratteristiche del mercato in cui i titoli vengono negoziati ("Rischio di liquidità");
- [l'applicazione di oneri impliciti sul prezzo di emissione ("Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione")];
- la determinazione del tasso del prestito ("Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento");
- il merito di credito dell'Emittente ("Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente").

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni anche al di sotto del loro valore nominale. Pertanto, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe anche subire una rilevante perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso alla scadenza del prestito che rimane pari al 100% del valore nominale.

I rischi relativi ai suddetti elementi sono di seguito descritti.

Rischio di tasso di mercato

Qualora gli investitori decidano di vendere le Obbligazioni prima della scadenza potrebbero ricevere un importo inferiore al valore nominale delle Obbligazioni. Ed, infatti, il valore di mercato delle Obbligazioni subisce l'influenza di diversi fattori, tra i quali vi è la fluttuazione dei tassi di interesse di mercato e il merito di credito dell'Emittente. In genere, a fronte di un aumento dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad una riduzione del valore di mercato dei titoli a tasso fisso, mentre, a fronte di una diminuzione dei tassi d'interesse di mercato, si assiste ad un rialzo del valore di mercato di tali strumenti finanziari. La variazione del valore di mercato delle Obbligazioni al cambiamento dei tassi di interesse è tanto più accentuata quanto più lunga è la loro vita residua. Tale effetto è a parità di scadenza o di vita residua, più accentuato per i titoli *step-up* rispetto ai titoli a tasso fisso a cedola costante, anche in considerazione della *duration* del titolo.

Rischio di liquidità

È il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della scadenza naturale ad un prezzo che consenta all'investitore di realizzare un rendimento atteso, non essendo prevista la quotazione delle Obbligazioni su un mercato regolamentato né in altri sistemi di negoziazione diversi dai mercati regolamentati. Gli investitori potrebbero, quindi, dover accettare un prezzo inferiore a quello di sottoscrizione, in considerazione del fatto che le richieste di vendita possano non trovare prontamente un valido riscontro. Pertanto, l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere la consapevolezza che l'orizzonte temporale dell'investimento, pari alla durata delle Obbligazioni, deve essere in linea con le sue future esigenze di liquidità. Tale rischio risulta mitigato dall'impegno assunto dall'Emittente ad acquistare tali titoli in

FATTORI DI RISCHIO

contropartita diretta. Per le modalità di determinazione del prezzo di negoziazione delle Obbligazioni si fa rinvio al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

[Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora oneri impliciti di sottoscrizione. L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario, subirà una diminuzione immediata in misura pari a tali oneri.

Al riguardo, si rinvia a quanto precisato nel successivo paragrafo 2.]

Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3 sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli Strumenti Finanziari. L'Emittente si riserva di applicare uno *spread* che potrebbe non risultare in linea con la differenza tra il proprio merito di credito e quello di un titolo a basso rischio emittente, pertanto il rendimento delle obbligazioni potrebbe risultare inferiore a quello di un titolo a basso rischio emittente. Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni. L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente

Le Obbligazioni potrebbero deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, in particolare in presenza di un'aspettativa o di un giudizio peggiorativo. Nel corso della durata delle Obbligazioni il loro valore nel mercato secondario sarà quindi influenzato dal variare del rischio emittente.

Rischio da chiusura anticipata dell'offerta

L'Emittente potrà avvalersi, durante il periodo di validità dell'offerta, di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste e dandone comunicazione alla clientela secondo quanto previsto dal paragrafo 5.1.3 della Nota Informativa. L'esercizio di tale facoltà comporta una diminuzione della liquidità della emissione. La minor liquidità potrebbe comportare una maggior difficoltà per l'investitore nel liquidare il proprio investimento anticipatamente, ovvero determinarne un valore inferiore a quello atteso.

[Rischio di scostamento del rendimento dell'Obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente

Nelle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile. Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni risulta inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.]

FATTORI DI RISCHIO**Rischio correlato all'assenza di rating**

Alle Obbligazioni non è stato attribuito alcun livello di *rating*. In assenza dell'assegnazione di un *rating* non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità delle Obbligazioni.

Rischio correlato alla presenza di conflitti di interesse

Esiste il rischio che i soggetti a vario titolo coinvolti in ciascuna singola offerta possano avere rispetto all'operazione un interesse autonomo potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. A titolo esemplificativo, potrebbero verificarsi le situazioni di conflitto di interessi che seguono:

- la coincidenza dell'Emittente con il collocatore e con il responsabile del collocamento potrebbe determinare una potenziale situazione di conflitto d'interessi nei confronti degli investitori, in quanto i titoli collocati sono di propria emissione;
- l'Emittente potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando lo stesso assumesse la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni determinandone il prezzo;
- la coincidenza dell'Emittente con l'Agente di calcolo potrebbe determinare una situazione di conflitti di interessi in quanto l'Emittente opererebbe anche quale soggetto responsabile per il calcolo degli interessi e per le attività connesse.

[*Ulteriori situazioni di conflitto di interessi*]

Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

È il rischio che eventuali modifiche del regime fiscale durante la vita delle Obbligazioni incidano, anche, sensibilmente, sui valori netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni indicati nelle Condizioni Definitive. Il regime fiscale vigente verrà indicato nelle Condizioni Definitive relative a ciascuna emissione.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Emittente e Responsabile del Collocamento	Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni
Denominazione del Prestito	[•]
Codice ISIN	[•]
Ammontare Totale dell'Emissione	L'Ammontare Totale dell'emissione è pari a Euro [•], per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale pari a Euro 1.000
Data di Emissione	La Data di Emissione delle Obbligazioni è il [•]
Durata del Periodo di Prenotazione	Dal [•] al [•]
Primo giorno di collocamento	[•]
Durata del Periodo di Collocamento	Dal [•] al [•]
Termini per il pagamento	Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Prenotazione avverrà il 1° giorno di apertura collocamento, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori. Il pagamento delle Obbligazioni assegnate nell'ambito del Periodo di Collocamento, avverrà il giorno stesso di sottoscrizione, mediante addebito sui conti correnti dei sottoscrittori
Taglio Minimo	Le domande di adesione all'offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al Taglio Minimo di n. 1 Obbligazione, pari ad Euro 1.000
Prezzo di Emissione	Il Prezzo di Emissione della singola Obbligazione è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè Euro 1.000
Valuta di riferimento	Euro
Data di Godimento	La Data di Godimento è il [•].
Data di Scadenza	La Data di Scadenza del Prestito è il [•].
Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse Nominale	Il tasso di interesse applicato alle Obbligazioni è crescente durante la vita del Prestito ed è pari: <ul style="list-style-type: none"> - allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale), con riferimento alle Cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•] etc.; - allo [•]% lordo annuo ([•]% al netto dell'effetto fiscale), con riferimento alle Cedola/e pagabile/i nella/e data/e [•], [•] etc..
Rendimento	Il rendimento effettivo delle Obbligazioni alla Data di Emissione è pari al [•]% su base lorda e al [•]% al netto della ritenuta fiscale attualmente in vigore.
Regime fiscale	[Indicazione del regime fiscale vigente applicabile alle Obbligazioni alla Data di Emissione].

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate con frequenza [trimestrale/semestrale/annuale], in occasione delle seguenti date: [inserire tutte le date di pagamento cedole del singolo Prestito Obbligazionario].
Rating delle Obbligazioni	Le Obbligazioni sono prive di rating
Rimborso anticipato	Non previsto
Commissioni e oneri	Non sono previste commissioni esplicite a carico dei sottoscrittori. [Gli oneri impliciti sono pari a [•]]

3. FINALITÀ DI INVESTIMENTO

[•]

4. ESEMPLIFICAZIONE DEL RENDIMENTO

	DATA PAGAMENTO	CEDOLA %		IMPORTO CEDOLA	
		LORDA	NETTA	LORDO	NETTO
Emissione	[•]				
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
	[•]	[•]	[•]	[•]	[•]
Rendimento effettivo annuo %(*):		[•]	[•]		

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando, per il netto, l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

5. SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario una componente obbligazionaria. La componente obbligazionaria nel prestito è rappresentata da un titolo obbligazionario che dà diritto all'investitore al rimborso integrale alla scadenza del capitale investito e che paga posticipatamente delle cedole fisse periodiche con frequenza [•]. Il valore della componente obbligazionaria è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la scomposizione del prezzo di emissione delle Obbligazioni. Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato sulla base della curva dei rendimenti dei titoli governativi italiani, tenendo conto delle caratteristiche del titolo in emissione ed è stato calcolato sulla base del valore attuale dei flussi futuri. Il valore della componente obbligazionaria è stato determinato attualizzando la componente obbligazionaria di durata di [•] anni con pagamento [•] posticipato di [•] cedole fisse lorde di cui il primo anno di due cedole dello [•]%, il secondo anno di due cedole dello [•]% ed il terzo anno di due cedole dello [•]% al rendimento effettivo lordo del [•]%, espresso dal prezzo di [•] (valori del [•]) del BTP con scadenza [•] cod. ISIN [•]. I valori indicati nella tabella sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del [•].

Valore della componente obbligazionaria pura	[•]%
Oneri impliciti	[•]%
Prezzo di emissione	100%

L'investitore deve tener presente che il prezzo delle Obbligazioni *step-up* sul mercato secondario potrebbe subire una diminuzione immediata in misura pari alle diverse voci di costo. Si evidenzia inoltre che, un diverso apprezzamento del merito di credito dell'Emittente da parte del mercato potrà determinare una diversa valutazione della componente obbligazionaria e, in tal modo, influenzare il valore di mercato delle Obbligazioni.

6. COMPARAZIONE CON IL RENDIMENTO DI ALTRO STRUMENTO FINANZIARIO *FREE RISK* CON SCADENZA SIMILARE

Si riporta, di seguito, una comparazione tra il rendimento dell'Obbligazione BPL [•] ed il rendimento di uno strumento finanziario *free risk* con scadenza simile (Buono Poliennale del Tesoro "BTP", cod. ISIN [•] con scadenza [•]).

	<i>BTP [•]</i>	<i>Obbligazione BLP [•]</i>
Prezzo emissione	[•]	[•]
Durata anni	[•]	[•]
Scadenza	[•]	[•]
Rendimento lordo % (*) :	[•]	[•]
Rendimento netto % (**) :	[•]	[•]

(*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ed ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%.

7. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE

L'emissione delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata da parte dell'organo competente dell'Emittente in data [•].

Dott. Prof. Renato Mastrostefano
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Banca Popolare del Lazio Società Cooperativa per Azioni